

Regione  
Toscana

Repubblica Italiana



# BOLLETTINO UFFICIALE

## della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 10 del 08-03-2023

Supplemento n. 45

mercoledì, 08 marzo 2023

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: [redazione@regione.toscana.it](mailto:redazione@regione.toscana.it)

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

**L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.**

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

# Sommario

<b>Sommario</b> .....	<b>2</b>
<b>CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI</b> .....	<b>3</b>
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS) .....	
DECRETO 27 febbraio 2023, n. 3720 - certificato il 1 marzo 2023 PR Toscana FSE+ 2021/2027 Asse 4 Attività 4.f.2 - ITS: Avviso pubblico rivolto alle Fondazioni ITS della Toscana per il finan- ziamento dei percorsi ITS in avvio nell'anno formativo (a.f.) 2023/2024 e nell'a.f. 2024/2025. .....	<b>4</b>



# CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E  
ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)**Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 3720 - Data adozione: 27/02/2023**

Oggetto: PR Toscana FSE+ 2021/2027 Asse 4 Attività 4.f.2 - ITS: Avviso pubblico rivolto alle Fondazioni ITS della Toscana per il finanziamento dei percorsi ITS in avvio nell'anno formativo (a.f.) 2023/2024 e nell'a.f. 2024/2025

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 01/03/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD001812

**LA DIRIGENTE**

Visto il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

Visto il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;

Visto il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 finale del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20/02/2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;

Visti i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 19/12/2016 e ss.mm.ii., che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020, a cui si fa riferimento nelle more della definizione del nuovo sistema di gestione e controllo per il PR FSE+2021-2027;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 48 del 23/01/2023 che approva gli elementi essenziali dell'avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera di Giunta Regionale n.1392 del 07/12/2022;

Visto l'articolo 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;

Visto il D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il "Regolamento sui criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" e s.m.i, a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

Visto il Decreto del Direttore generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione del MIUR (prot. 1284 del 28.11.2017) che ha definito a livello nazionale le Unità di Costo Standard (UCS) per i percorsi di Istruzione Tecnica superiore;

Visto il Regolamento delegato UE 702/2021 (di modifica del Reg. del. UE 2015/2195) Allegato IV "Condizioni relative al rimborso all'Italia delle spese in base a tabelle standard di costi unitari";

Visto il parere positivo dell'Autorità di Audit sulla metodologia di definizione delle unità di costo standard (UCS) per gli ITS del 31.03.2022;

Visto inoltre il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori", con cui vengono definiti gli standard organizzativi degli Istituti Tecnici Superiori quali scuole ad alta specializzazione tecnologica, nate allo scopo di rispondere a fabbisogni formativi diffusi sul territorio nazionale e secondo la programmazione territoriale regionale triennale;

Vista la Legge n. 99 del 15 luglio 2022 - Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore (GU n.173 del 26/07/2022);

Vista la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";

Visto il Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);

Visto il Documento di economia e finanza regionale 2023 (DEFR) approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 75/2023;

Vista la nota di aggiornamento al DEFR 2023, approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 110 del 22 dicembre 2022, con particolare riferimento ai Progetti Regionali n. 12 "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza" e n. 20 "Giovanisi";

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1407 del 27/12/2016 recante "Approvazione del disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)" e ss.mm.ii.;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 881 del 1/08/2022 che approva le Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020 a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione delle nuove disposizioni per il 2021-2027 (in caso di attività formative; in caso di attività diverse dalle formative, eventuali disposizioni della D.G.R. n. 881/2022 applicabili dovranno essere puntualmente richiamate nel testo dell'avviso all'art. 13);

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e s.m.i che approva il nuovo disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002; Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 918 del 1 agosto 2022 che approva la programmazione territoriale triennale dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS eITS) e dei Poli Tecnico Professionali annualità 2022-2024;

Ritenuto necessario, per quanto previsto dal Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 e in attuazione della sopra citata deliberazione 48/2023, procedere all'emanazione dell'avviso pubblico rivolto alle Fondazioni ITS della Toscana per il finanziamento dei percorsi ITS in avvio nell'anno formativo (a.f.) 2023/2024 e nell'a.f. 2024/2025;

Considerato opportuno, per quanto sopra, approvare quali parti integranti e sostanziali del presente atto, i seguenti allegati:

- Allegato A – AVVISO ITS 2023 ivi compresa la documentazione di cui ai sub allegati:
  - Allegato A1 - domanda di candidatura;
  - Allegato A2 - formulario di progetto AVVISO ITS 2023;
  - Allegato A3 – dichiarazioni;
  - Allegato A4 – dichiarazione posti stage;
  - Allegato A5 - dichiarazione locali;
  - Allegato A6 – dichiarazione di intenti;
- Allegato B - scheda di ammissibilità e griglia di selezione e di valutazione;
- Allegato C - schema di convenzione;

Dato atto che con la citata Delibera di Giunta Regionale n. 48/2023 sono stati previsti per il finanziamento dell'avviso, di cui al presente atto, complessivamente euro 20.757.915,33 e che sono state assunte le relative prenotazioni generiche di spesa, per pari importo, a valere sul Bilancio Finanziario Gestionale 2023/2025 su tipologia di stanziamento puro;

Ritenuto, in approvazione del presente atto, assumere prenotazioni specifiche di spesa per complessivi euro 20.757.915,33, a valere sul Bilancio Finanziario Gestionale 2023/2025, su tipologia di stanziamento puro, riducendo contestualmente e del medesimo importo le prenotazioni assunte con la citata DGR 48/2022, come segue:

Esercizio 2023

Cap. 64186 - QUOTA UE € 1.636.587,87 – prenotazione n. 202328;  
Cap. 64187 – QUOTA STATO € 1.718.417,26 – prenotazione n. 202329;  
Cap. 64188 – QUOTA REGIONE € 736.464,54 – prenotazione n. 202330;  
Totale euro 4.091.469,67

Esercizio 2024

Cap. 64186 - QUOTA UE € 3.312.986,13 - prenotazione n. 202328;  
Cap. 64187 – QUOTA STATO € 3.478.635,44 - prenotazione n. 202329;  
Cap. 64188 – QUOTA REGIONE € 1.490.843,76 - prenotazione n. 202330;  
Totale euro 8.282.465,33

Esercizio 2025

Cap. 64186 - QUOTA UE € 3.353.592,13 - prenotazione n. 202328;  
Cap. 64187 – QUOTA STATO € 3.521.271,74 - prenotazione n. 202329;  
Cap. 64188 – QUOTA REGIONE € 1.509.116,46 - prenotazione n. 202330;  
Totale euro 8.383.980,33

Ritenuto di stabilire che, qualora si rendessero disponibili risorse PR Toscana FSE+ 2021/2027 derivanti da economie, revoche, rinunce nell'ambito della dotazione finanziaria individuata dalla DGRT 48/2023, esse saranno destinate allo scorrimento delle graduatorie nei termini e nelle modalità previsti e descritti nella medesima DGRT 48/2023;

Considerato infine che i destinatari dell'azione sono i giovani fino a 35 anni e che pertanto l'intervento rientra nell'ambito del Progetto Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani;

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la Legge Regionale n. 46 del 29/12/2022 con la quale si approva il Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 09/01/2023 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025

#### DECRETA

1. Di approvare quali parti integranti e sostanziali del presente atto, i seguenti allegati:

- Allegato A – AVVISO ITS 2023 ivi compresa la documentazione di cui ai sub allegati:
  - Allegato A1 - domanda di candidatura;
  - Allegato A2 - formulario di progetto AVVISO ITS 2023;
  - Allegato A3 – Dichiarazioni;
  - Allegato A4 – dichiarazione posti stage;
  - Allegato A5 - dichiarazione locali;
  - Allegato A6 – dichiarazione di intenti;
- Allegato B - scheda di ammissibilità e griglia di selezione e di valutazione;
- Allegato C – schema di convenzione;

2. Di dare atto che con la Delibera di Giunta Regionale n. 48/2023 sono stati previsti per il finanziamento dell'avviso, di cui al presente atto, complessivamente euro 20.757.915,33 e che sono state assunte le relative prenotazioni generiche di spesa, per pari importo, a valere sul Bilancio Finanziario Gestionale 2023/2025 su tipologia di stanziamento puro;

3. Di assumere prenotazioni specifiche di spesa per complessivi euro 20.757.915,33, a valere sul Bilancio Finanziario Gestionale 2023/2025, su tipologia di stanziamento puro, riducendo contestualmente e del medesimo importo le prenotazioni assunte con la citata DGR 48/2022, come segue:

Esercizio 2023

Cap. 64186 - QUOTA UE € 1.636.587,87 – prenotazione n. 202328;

Cap. 64187 – QUOTA STATO € 1.718.417,26 – prenotazione n. 202329;

Cap. 64188 – QUOTA REGIONE € 736.464,54 – prenotazione n. 202330;

Totale euro 4.091.469,67

Esercizio 2024

Cap. 64186 - QUOTA UE € 3.312.986,13 - prenotazione n. 202328;

Cap. 64187 – QUOTA STATO € 3.478.635,44 - prenotazione n. 202329;

Cap. 64188 – QUOTA REGIONE € 1.490.843,76 - prenotazione n. 202330;

Totale euro 8.282.465,33

Esercizio 2025

Cap. 64186 - QUOTA UE € 3.353.592,13 - prenotazione n. 202328;

Cap. 64187 – QUOTA STATO € 3.521.271,74 - prenotazione n. 202329;

Cap. 64188 – QUOTA REGIONE € 1.509.116,46 - prenotazione n. 202330;

Totale euro 8.383.980,33

4. Di stabilire che, qualora si rendessero disponibili risorse PR Toscana FSE+ 2021/2027 derivanti da economie, revoche, rinunce nell'ambito della dotazione finanziaria individuata dalla DGRT 48/2023, esse saranno destinate allo scorrimento delle graduatorie nei termini e nelle modalità previsti e descritti nella medesima

DGRT 48/2023;

5. Di demandare a successivi provvedimenti del Dirigente regionale competente per materia l'approvazione delle graduatorie dei progetti ammessi a finanziamento e i conseguenti atti gestionali di impegno e liquidazione delle risorse e ogni altro atto necessario per l'attuazione di quanto indicato nell'allegato A - AVVISO ITS 2023 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. Di autorizzare eventuali modifiche per l'entrata in vigore di nuove norme comunitarie, nazionali e regionali che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione della convenzione di cui all'Allegato C - schema di convenzione;

7. Di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

La Dirigente

*Allegati n. 9*

- A**            *Avviso ITS 2023*  
*cbfd12b2062fb4a584ff78a86aac0a3db8f64bfe88fef159fb5b4c0f46dc552a*
- A1**           *Domanda di candidatura*  
*f43233cec0e5a775c0861bba14e2869c9733a9ddbfbfed862fa3dcf37e72acd80a*
- A2**           *Formulario AVVISO ITS 2023*  
*555bd79116ba4c8600bb53448ea852a219224963a0eefd2c0e99ac9abc36e450*
- A3**           *Dichiarazioni*  
*2c66f36ac31c80e97d465b6ff543e0e11c2f746b6f62b8a05d4f8de9446fedeb*
- A4**           *DICHIARAZIONE POSTI STAGE*  
*a0db6968a86d0c5c0e184180fed36d3da8286106e6c95815b898673b5aa8583*
- A5**           *Dichiarazione locali*  
*e79b2224b18c1bfaaf67888491b29dbc82f373800bcb547ba87e12ead776e799*
- A6**           *Dichiarazione di intenti*  
*79cca848cb8a34ad788eab4bad8116228bd82c8bcb0c630aff1d68d09c2cc967*
- B**            *GRIGLIA di VALUTAZIONE*  
*97f4b10242cebec781f46b2636f0864cbe6bd5fa296bb9c245830651a0e33012*
- C**            *Schema di convenzione*  
*f0fb421049a6abdba69f24f4ecd877d05343421e7b30464bded7c10d7c952be9*

## Allegato A – Avviso ITS 2023



**PR Toscana FSE+ 2021/2027 Asse 4 Attività 4.f.2 – ITS: Avviso pubblico rivolto alle Fondazioni ITS della Toscana per il finanziamento dei percorsi ITS in avvio nell'anno formativo (a.f.) 2023/2024 e nell'a.f. 2024/2025**

**Articolo 1. Riferimenti normativi**

Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione di:

- Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 finale del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20/02/2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;
- Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 19/12/2016 e ss.mm.ii., che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020, a cui si fa riferimento nelle more della definizione del nuovo sistema di gestione e controllo per il PR FSE+2021-2027;
- Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- Delibera di Giunta Regionale n. 48 del 23/01/2023 che approva gli elementi essenziali dell'avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014;
- Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera di Giunta Regionale n.1392 del 07/12/2022;
- Articolo 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il "Regolamento sui criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" e

s.m.i. a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;

- D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato.
- Decreto del Direttore generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione del MIUR (prot. 1284 del 28.11.2017) che ha definito a livello nazionale le Unità di Costo Standard (UCS) per i percorsi di Istruzione Tecnica superiore;
- Regolamento delegato UE 702/2021 (di modifica del Reg. del. UE 2015/2195) Allegato IV "Condizioni relative al rimborso all'Italia delle spese in base a tabelle standard di costi unitari";
- Parere positivo dell'Autorità di Audit sulla metodologia di definizione delle unità di costo standard (UCS) per gli ITS del 31.03.2022;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori", con cui vengono definiti gli standard organizzativi degli Istituti Tecnici Superiori quali scuole ad alta specializzazione tecnologica, nate allo scopo di rispondere a fabbisogni formativi diffusi sul territorio nazionale e secondo la programmazione territoriale regionale triennale;
- Legge n. 99 del 15 luglio 2022 - Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore (GU n.173 del 26/07/2022);
- Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;
- Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- Documento di economia e finanza regionale 2023 (DEFER) approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 75/2023 e la nota di aggiornamento al DEFER 2023, approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 110 del 22 dicembre 2022, con particolare riferimento ai Progetti Regionali n. 12 "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza" e n. 20 "Giovani";
- Delibera della Giunta Regionale n. 1407 del 27/12/2016 recante "Approvazione del disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITAMENTO degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)" e ss.mm.ii.;
- Delibera della Giunta Regionale n. 881 del 1/08/2022 che approva le Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020 a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione delle nuove disposizioni per il 2021-2027 (in caso di attività formative; in caso di attività diverse dalle formative, eventuali disposizioni della D.G.R. n. 881/2022 applicabili dovranno essere puntualmente richiamate nel testo dell'avviso all'art. 13);
- Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e s.m.i che approva il nuovo disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 918 del 1 agosto 2022 che approva la programmazione territoriale triennale dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS) e dei Poli Tecnico Professionali annualità 2022-2024.

## Articolo 2. Finalità

L'intervento è finalizzato alla formazione di Tecnici Superiori con elevate competenze nei settori strategici per lo sviluppo della Regione, con particolare attenzione alle competenze tecniche, digitali ed ecologiche in grado di soddisfare le richieste di professionalità espresse dal tessuto produttivo della Toscana.

L'intervento si pone in continuità per quanto realizzato nella precedente programmazione comunitaria 2014/2020 in quanto rispondente agli obiettivi di alta formazione professionalizzante e di occupabilità per i risultati ottenuti (oltre l'80% dei giovani occupati entro un anno dal diploma e oltre il 91% occupati in un ambito coerente al percorso di studi ITS).

L'intervento si concretizza nella realizzazione di percorsi ITS di durata biennale o triennale da parte delle Fondazioni ITS della Toscana, che coprogettano con le aziende del territorio, con gli altri organismi di istruzione e formazione (scuole, università, agenzie formative, ecc), con gli enti locali e con altri stakeholders interessati al sistema ITS, l'articolazione progettuale suddivisa tra ore di aula e stage.

L'intervento rientra nell'ambito di Giovanisi, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

L'intervento rientra tra le operazioni di importanza strategica nell'ambito della Priorità 4 – Occupazione giovanile OS f.

**Art. 3 Tipologie di interventi ammissibili**

Sono ammissibili i progetti che prevedono l'attività di seguito elencata:

**Attività PAD:**

<b>Priorità</b>	4. Occupazione giovanile
<b>Obiettivo specifico:</b>	f - Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità
<b>Categoria di intervento:</b>	
<b>Attività PAD:</b>	4.f.2 - Istruzione Tecnica Superiore – percorsi ITS
<b>Risorse disponibili:</b>	€ 20.757.915,33
<b>Obiettivi specifici dell'intervento:</b>	Accrescere le competenze tecniche e tecnologiche dei giovani nelle aree tecnologiche e negli ambiti strategici per lo sviluppo economico e la competitività del territorio regionale; Promuovere dinamiche di resilienza e sostenibilità competitiva nell'ambito degli interventi S3 in materia di istruzione e formazione attuati attraverso azioni a sostegno dell'ecosistema dell'innovazione e della transizione industriale della Strategia di specializzazione intelligente (Smart Specialisation Strategy – S3); Orientare alle sfide della “Transizione digitale”, della “Transizione ecologica” e della “Transizione generazionale” e valorizzare le competenze tecnologiche del territorio, in seno agli Ambiti applicativi “Ambiente, Territorio ed Energia”, “Cultura e Beni Culturali”, “Salute”, “Smart Agrifood”, “Impresa Intelligente e Sostenibile”, in coerenza con la Strategia S3 e con gli obiettivi di sostenibilità SDGs di Agenda 2030; Potenziare e ampliare la formazione professionalizzante di tecnici superiori con elevate competenze tecnologiche e tecnico-professionali, allo scopo di contribuire in modo sistematico a sostenere le misure per lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo regionale; Colmare progressivamente la mancata corrispondenza tra la domanda e l'offerta di lavoro, che condiziona lo sviluppo delle imprese, soprattutto piccole e medie; Assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello post-secondario in relazione alle aree tecnologiche considerate strategiche nell'ambito delle politiche di sviluppo regionale tecnologico e di riconversione ecologica; Sostenere la diffusione della cultura scientifica e tecnologica, l'orientamento e il riorientamento dei giovani verso le professioni tecniche, soprattutto per quanto attiene alla transizione dei giovani nel mondo del lavoro; Potenziare l'istruzione tecnologica superiore con l'obiettivo di soddisfare i fabbisogni di competenze in relazione alla transizione digitale ed ecologica nonché alle infrastrutture per la mobilità sostenibile.
<b>Beneficiari:</b>	Le Fondazioni ITS della Toscana
<b>Destinatari:</b>	Giovani fino a 35 anni (non compiuti al momento dell'invio della domanda di iscrizione al percorso ITS) in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore e i giovani che hanno frequentato un percorso quadriennale di Istruzione e Formazione tecnica Professionale (IeFP) integrato da un percorso Istruzione e Formazione tecnica Superiore (IFTS) della durata di un anno.

**Modalità di rendicontazione:** UCS per ITS definita a livello statale con il Decreto Dipartimentale per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'Istruzione del 28/11/2017, n. 1284 e relativo documento tecnico, recepita con Regolamento delegato UE 702/2021 (di modifica del Reg. del. UE 2015/2195) Allegato IV “Condizioni relative al rimborso all'Italia delle spese in base a tabelle standard di costi unitari” e acquisito il parere positivo dell'Autorità di Audit in data 31.03.2022.

La UCS, come definita dal Decreto ministeriale 1284/2017, è così composta:

Tariffa oraria 49,93 per numero di ore di formazione erogata in un percorso ITS;  
 Importo di euro 4.809,50 per allievo formato per ogni anno di percorso ITS.

L'avviso finanzia i percorsi di Istruzione Tecnica Superiore ITS in avvio nell'a.f. 2023/2024 e nell'a.f. 2024/2025, nelle aree tecnologiche strategiche per lo sviluppo economico e la competitività della Regione Toscana, secondo quanto indicato nella programmazione territoriale triennale dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS eITS) e dei Poli Tecnico Professionali annualità 2022-2024 di cui alla DGRT 918/2022.

AREA TECNOLOGICA	AMBITO	Figura professionale
<b>EFFICIENZA ENERGETICA</b>	Approvvigionamento e produzione di energia	1.1.1 Tecnico superiore per l'approvvigionamento energetico e la costruzione di impianti
	Processi e impianti ad elevata efficienza e a risparmio energetico	1.2.1 Tecnico superiore per la gestione e la verifica di impianti energetici 1.2.2. Tecnico superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile
<b>MOBILITÀ SOSTENIBILE</b>	Mobilità delle persone e delle merci	2.1.1 Tecnico superiore per la mobilità delle persone e delle merci
	Produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture	2.2.1 Tecnico superiore per la produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture
	Gestione infomobilità e infrastrutture logistiche	2.3.1 Tecnico superiore per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche
<b>NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA</b>	Biotecnologie industriali e ambientali	3.1.1 Tecnico superiore per la ricerca e lo sviluppo di prodotti e processi a base tecnologica 3.1.2 Tecnico superiore per il sistema qualità di prodotti e processi a base biotecnologica
	Produzione di apparecchi, dispositivi diagnostici e biomedicali	3.2.1 Tecnico superiore per la produzione di apparecchi e dispositivi diagnostici, terapeutici e riabilitativi
<b>NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY</b>	Sistema agro-alimentare	4.1.1. Tecnico superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agro alimentari e agro-industriali 4.1.2. Tecnico superiore per il controllo, la valorizzazione e il marketing delle produzioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali 4.1.3 Tecnico superiore per la gestione dell'ambiente nel sistema agro-alimentare
	Sistema casa	4.2.1. Tecnico superiore per l'innovazione e la qualità delle abitazioni 4.2.2. Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore
	Sistema meccanica	4.3.1 Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici 4.3.2 Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi mecatronici

	Sistema moda	4.4.1 Tecnico superiore per il coordinamento dei processi di progettazione, comunicazione e marketing del prodotto modalità 4.4.2 Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore tessile – abbigliamento – moda 4.4.3 Tecnico superiore di processo e prodotto per la nobilitazione degli articoli tessili – abbigliamento 4.4.4 Tecnico superiore di processo prodotto comunicazione e marketing per il settore calzature – moda
	Ambito Servizi alle imprese <sup>1</sup>	4.5.1. Tecnico superiore per il marketing e l'internazionalizzazione delle imprese 4.5.2. Tecnico superiore per la sostenibilità dei prodotti (design e packaging)
<b>TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI –TURISMO</b>	Turismo e attività culturali	5.1.1. Tecnico superiore per la promozione e il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali 5.1.2 Tecnico superiore per la gestione di strutture turistico-ricettive
	Beni culturali e artistici	5.2.1 Tecnico Superiore per la conduzione del cantiere di restauro architettonico 5.2.2 Tecnico superiore per la produzione/riproduzione di artefatti artistici
<b>TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE<sup>2</sup></b>	Metodi e tecnologie per lo sviluppo dei sistemi software	6.1.1. Tecnico Superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software
	Organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza	6.2.1. Tecnico Superiore per l'organizzazione e la fruizione dell'informazione e della conoscenza
	Architetture e infrastrutture per i sistemi di comunicazione	6.3.1. Tecnico Superiore per le architetture e le infrastrutture per i sistemi di comunicazione

**Articolo. 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti**

I progetti devono essere presentati dalle nove Fondazioni ITS della Toscana e ogni Fondazione deve presentare almeno tre progetti per garantire un'adeguata offerta formativa di filiera e in coerenza con le indicazioni ministeriali sull'offerta formativa ITS.

Le Fondazioni ITS possono presentare anche proposte progettuali in associazione temporanea con le altre Fondazioni ITS della Toscana, con l'obiettivo di ampliare e completare al massimo livello possibile l'offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore della Toscana e di preparare gli studenti a un mondo del lavoro sempre più caratterizzato da competenze tecniche, trasversali e interdisciplinari, digitali ed ecologiche.

Nel caso di associazione temporanea, il capofila dell'associazione temporanea deve essere la Fondazione ITS titolata al rilascio del titolo della figura professionale in uscita.

Le Fondazioni ITS, per la presentazione e gestione di percorsi ITS, non sono tenute all'accreditamento, in base al D.P.G.R. 8 gennaio 2015, n. 3/R “Modifiche al regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R “Regolamento di esecuzione della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro)”, Art. 69) lettera f.

L'eventuale necessità di delega a terzi deve essere espressamente prevista nel progetto e la sua ammissibilità, ai sensi della DGR 881/2022 valutata e autorizzata dall'Amministrazione.

**Articolo 5. Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo**

Risorse disponibili

Per l'attuazione dell'avviso è disponibile la cifra complessiva di Euro 20.757.915,33 a valere sul PR Toscana

<sup>1</sup> In questo Ambito possono presentare progetti tutte le Fondazioni ITS della Toscana essendo trasversale

<sup>2</sup> In questa Area Tecnologica, e nei rispettivi Ambiti, possono progettare anche le Fondazioni ITS Prime e Vita con specifiche curvature connesse alle Aree tecnologiche di riferimento, come previsto dalla DGRT 918/2022

FSE+ 2021/2027 Asse 4, Attività 4.f.2, da ripartire per ciascuna scadenza nel modo seguente:

- 1 scadenza per i percorsi in avvio nell'a.f. 2023/2024 euro 10.378.957,67;
- 2 scadenza per i percorsi in avvio nell'a.f. 2024/2025 euro 10.378.957,66.

Ai fini dello scorrimento delle graduatorie dei progetti finanziabili sul presente avviso, potranno essere utilizzate anche le risorse statali, secondo le modalità e i termini di utilizzo previsti dalla normativa nazionale e dai conseguenti atti regionali.

#### Progetti: importi massimi e minimi

Ogni progetto ITS sarà finanziato coi fondi PR Toscana FSE+ 2021/2027 in quota parte sulla base del costo definito a livello nazionale su Unità di Costo Standard (UCS) di cui al Decreto Dipartimentale prot. 1284 del 28.11.2017 art. 4, come segue:

- € 200.026,32 (60,55%) di fondi del PR Toscana FSE+ 2021/2027 per i percorsi biennali che prevedono l'erogazione di 1800 ore di attività, costo standard € 330.349,00;
- € 210.020,73 (61,71%) di fondi del PR Toscana FSE+ 2021/2027 per i percorsi biennali che prevedono l'erogazione di 2000 ore di attività, costo standard € 340.335,00;
- € 250.003,76 (64,06%) di fondi del PR Toscana FSE+ 2021/2027 per i percorsi triennali<sup>3</sup> che prevedono l'erogazione di 3000 ore di attività, costo standard € 390.265,00.

Qualora il costo complessivo di ogni percorso, così come individuato dalla normativa nazionale, sia interamente coperto da fondi pubblici non deve essere richiesto alcun contributo alla partecipazione agli iscritti.

Qualora il costo complessivo del progetto a chiusura dell'intervento risultasse inferiore al costo preventivato, il finanziamento pubblico assegnato verrà ricalcolato in maniera proporzionale.

#### Scheda preventivo

Il costo del progetto è determinato come segue:

L'UCS **Tariffa oraria percorso** è definita in misura pari a 49,93 € per ciascuna ora di formazione (aula e stage)

L'UCS **Tariffa allievo formato** è definita in misura pari a: 4.809,50 € per due anni formativi

La formula per il calcolo del costo del progetto a preventivo è la seguente:

$$\begin{aligned} & \text{(n° ore percorso x UCS Tariffa oraria percorso)} \\ & \quad + \\ & \text{(n° allievi previsti x UCS Tariffa allievo} \\ & \quad \text{formato)*2 anni percorso} \end{aligned}$$

Per "allievo formato" si intende il partecipante che, al termine del 1° anno di percorso biennale, sia stato ammesso a frequentare il 2° anno e il partecipante che, al termine del 2° anno di percorso biennale, sia ammesso all'esame finale.

Per "allievo formato" si intende, inoltre, il partecipante che, al termine del 1° anno di percorso triennale<sup>4</sup>, sia stato ammesso a frequentare il 2° anno, il partecipante che, al termine del 3° anno di percorso triennale, sia ammesso all'esame finale.

Per numero ore percorso si intende il numero delle ore formative di aula effettivamente erogate, così come risultanti dai registri previsti dalla normativa vigente relativa alla gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sulle risorse FSE e il numero di ore di stage, così come risultanti dai registri previsti dalla normativa vigente relativa alla gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sulle risorse FSE, nella modalità di calcolo dettagliata all'Articolo 13.

Il numero ore percorso ammissibili non potrà superare il numero complessivo di ore (aula + stage) previsto per il percorso in sede di candidatura.

<sup>3</sup> Il percorso triennale è attivabile per la sola figura di Tecnico superiore per la mobilità delle persone e delle merci (id 2.1.1) dell'Area Tecnologica della Mobilità Sostenibile, Ambito Mobilità delle persone e delle merci.

<sup>4</sup> Il percorso triennale è attivabile per la sola figura di Tecnico superiore per la mobilità delle persone e delle merci (id 2.1.1) dell'Area Tecnologica della Mobilità Sostenibile, Ambito Mobilità delle persone e delle merci.

#### **Articolo 6. Scadenza per la presentazione delle domande**

Le domande di finanziamento possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT e devono pervenire entro le scadenze sotto indicate:

- 31/03/2023 per i percorsi in avvio nell'a.f. 2023/2024
- 31/01/2024 per i percorsi in avvio nell'a.f. 2024/2025

Qualora la data di scadenza cadesse di giorno festivo si considera il giorno lavorativo immediatamente successivo.

#### **Articolo 7. Modalità di presentazione delle domande**

La domanda (e la documentazione allegata prevista dall'avviso) deve essere trasmessa tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" previa registrazione al Sistema Informativo FSE all'indirizzo <https://web.regione.toscana.it/fse3>.

Si accede al Sistema Informativo FSE con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina [open.toscana.it/spid](https://open.toscana.it/spid).

Se un soggetto non è registrato è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso" accessibile direttamente al primo accesso al suindicato indirizzo web del Sistema Informativo.

Le richieste di nuovi accessi al Sistema Informativo FSE devono essere presentate con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo rispetto alle scadenze degli Avvisi. Oltre tale termine non sarà garantita una risposta entro la scadenza dell'avviso.

La domanda e la documentazione allegata prevista dall'avviso deve essere inserita nell'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line".

Tutti i documenti devono essere in formato PDF ricercabile, la cui autenticità e validità è garantita dall'accesso tramite identificazione digitale sopra descritto.

La trasmissione del progetto dovrà essere effettuata dal Legale Rappresentante della Fondazione ITS cui verrà attribuita la responsabilità di quanto presentato.

Il Legale Rappresentante della Fondazione ITS che ha trasmesso il progetto tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana.

Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 82/2005 e successive modifiche.

L'ufficio regionale competente effettua verifiche sulla validità della documentazione inviata.

#### **Articolo 8. Documenti da presentare**

Per la presentazione del progetto occorre inviare la seguente documentazione utilizzando i format allegati al presente avviso:

**Allegato A1 - domanda di candidatura** in bollo, nella modalità di pagamento di cui al precedente art. 7, tramite IRIS o tramite l'acquisto della marca da bollo, esclusi i soggetti esentati per legge. La domanda deve essere compilata in ogni sua parte ed essere sottoscritta dal legale rappresentante della Fondazione ITS proponente;

**Allegato A2 – formulario di progetto AVVISO ITS 2023** sottoscritto dal legale rappresentante della Fondazione ITS proponente o dal legale rappresentante del capofila di associazione temporanea, se costituita, o dai legali rappresentanti delle Fondazioni ITS di associazione temporanea, se costituenda;

**Allegato A3 - dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi del DPR 445/2000** da sottoscrivere dal legale rappresentante della Fondazione ITS proponente o dai legali rappresentanti in caso di associazione temporanea costituita o costituenda;

**Allegato A4 - dichiarazione posti stage** da sottoscrivere da parte di ogni impresa intenzionata ad accogliere gli studenti in stage anche se soci della Fondazione ITS proponente;

**Allegato A5 - dichiarazione locali** se non registrati in accreditamento regionale da sottoscrivere da parte dal legale rappresentante della Fondazione ITS proponente o dai legali rappresentanti in caso di associazione temporanea costituita o costituenda;

**Allegato A6 - dichiarazione di intenti** da presentare e sottoscrivere solo in caso di proposta progettuale presentata tra due o più Fondazioni ITS, in associazione temporanea costituenda; nel caso di associazione temporanea costituita dovrà

essere trasmesso l'atto costitutivo della medesima.

**Altri allegati:** i CCVV delle cariche sociali, se previste.

## Articolo 9. Definizioni e specifiche modalità attuative

Il presente avviso, in coerenza con la priorità di investimento in cui è inserita l'attività Percorsi ITS all'interno del PR FSE+ Toscana 2021/2027 e con il quadro strategico della Regione Toscana in merito alla Strategia di Specializzazione intelligente (S3), individua le seguenti priorità come strategiche per la realizzazione della finalità del bando e degli obiettivi specifici dell'intervento.

### 9.1 Definizione delle priorità

1. Coerenza della figura di Tecnico Superiore in uscita con la Strategia regionale per la specializzazione intelligente (Smart Specialisation Strategy – S3), particolarmente per le competenze digitali ed ecologiche

La Strategia di Specializzazione Intelligente (Smart Specialisation Strategy – S3), strumento che dal 2014 Regioni e Stati Membri sono chiamati ad adottare per le politiche di innovazione cofinanziate dalla UE, si prefigge l'obiettivo di promuovere dinamiche di sviluppo in risposta alle sfide alle transizioni che stiamo vivendo, concorrendo alla ricostruzione di capitali erosi in materia di innovazione e determinando le basi per una resilienza trasformativa. Pur rappresentando una condizione abilitante legata al PR FESR 2021-2027, la S3 si configura come una strategia che promuove l'integrazione con il PR FSE+ per valorizzare le opportunità e rispondere alle sfide legate al capitale umano attraverso azioni in grado di sostenere la competitività territoriale della Toscana e di rafforzare la capacità di attrazione di risorse aggiuntive nazionali ed europee.

In linea con la strategia sopra descritta, il presente avviso valuta come priorità la coerenza della figura di tecnico superiore in uscita declinata e curvata secondo le competenze tecniche e tecnologiche richieste dalle aziende della Toscana quale azione prioritaria per il raggiungimento degli obiettivi della Strategia di specializzazione intelligente.

2. Complementarietà, sinergia e integrazione con altri Fondi strutturali, altri strumenti finanziari dell'Unione e altri fondi nazionali

La complementarietà tra i fondi strutturali, ma anche tra fondi nazionali e regionali, è un'opportunità per sfruttare a pieno le potenzialità delle risorse pubbliche e realizzare progetti strategici, di sviluppo e di crescita dei territori.

In linea con le raccomandazioni comunitarie, nazionali e regionali, il presente avviso valuta come priorità le evidenze del progetto in tema di complementarietà, sinergia e integrazione con altri fondi e altri strumenti messi a disposizione dalla Unione Europea, dallo Stato italiano e dalla Regione Toscana, con particolare riferimento ai laboratori formativi territoriali aperti e all'orientamento.

3. Adeguatezza delle azioni positive per il rispetto delle pari opportunità e la non discriminazione

In un contesto programmatico, le pari opportunità e la non discriminazione rappresentano temi trasversali e prioritari da perseguire in tutti gli ambiti.

In linea con il contesto programmatico sopra descritto il presente avviso valuta come priorità azioni e/o soluzioni specifiche e innovative del progetto.

### 9.2 Specifiche modalità attuative

- Durata dei progetti

I progetti devono concludersi entro il termine massimo di 28 mesi dalla data di avvio se percorsi biennali e di 36 mesi dalla data di avvio per il percorso triennale per la sola figura di Tecnico superiore per la mobilità delle persone e delle merci (id 2.1.1) dell'Area Tecnologica della Mobilità Sostenibile, Ambito Mobilità delle persone e delle merci.

La data di avvio del progetto è la data della sottoscrizione della convenzione tra Fondazione ITS e Regione Toscana o dell'autorizzazione all'avvio anticipato concessa da Regione Toscana.

- Allievi

I percorsi ITS devono prevedere un numero di allievi pari a 25.

I percorsi potranno essere avviati con un numero di allievi non inferiore a 20.

Le Fondazioni ITS devono garantire la presenza in classe il primo giorno di percorso del numero minimo degli allievi previsto per l'avvio. Eventuali assenze degli studenti devono essere giustificate da parte dei medesimi alla Fondazione ITS che deve accertare il numero minimo di allievi in avvio. Le Fondazioni ITS sono tenute a conservare agli atti i documenti dichiaranti l'assenza giustificata.

Le Fondazioni ITS devono svolgere la selezione degli allievi anche con colloquio motivazionale, indipendentemente dal numero delle candidature, ai fini di ridurre il rischio di abbandoni precoci per carenza di motivazione.

E' possibile integrare il numero di 25 allievi previsti, fino a un massimo di 30, tramite lo scorrimento della graduatoria di selezione o tramite la riapertura delle iscrizioni, previa autorizzazione da parte del settore regionale competente e purché non sia stato superato il 10% del numero di ore previste complessivamente per l'attività formativa, pur rimanendo invariato il costo riconosciuto.

- **Avvio**

I percorsi si avviano entro il 30 ottobre di ciascun anno formativo.

Le Fondazioni ITS devono svolgere almeno il 10% delle ore complessivamente previste per l'attività formativa (aula+stage) entro il 31 gennaio dell'anno successivo all'avvio.

Le Fondazioni ITS devono trasmettere entro 5 giorni dall'avvio del percorso, la comunicazione di avvio progetto, secondo il modello fornito dall'ufficio regionale competente, tramite PEC, con la dichiarazione del numero effettivo di allievi presenti in classe o giustificati il primo giorno di percorso. La comunicazione deve contenere la lista degli allievi scaricata dal Sistema Informativo del FSE, i CCVV dei docenti individuati alla data di avvio, l'ulteriore dichiarazione dei locali non registrati in accreditamento, se diversi i rispetto a quanto trasmesso in sede di candidatura, il calendario di massima delle lezioni e il numero di protocollo/data della comunicazione di inizio attività INAIL.

- **Docenza**

La docenza dei percorsi ITS è svolta per almeno il 60% del monte orario complessivo da docenti provenienti dal mondo del lavoro, ai quali deve essere riservata una quota di ore di docenza pari almeno al 50% del monte ore corso e per non più del 25% da docenti universitari.

- **Attività formativa**

L'attività formativa si realizza attraverso lezioni d'aula, didattica laboratoriale, visite didattiche e stage.

Per le lezioni d'aula non è ammessa la FAD ad eccezione del verificarsi di eventi/calamità naturali che non permettano il normale svolgimento delle stesse in presenza.<sup>5</sup>

La didattica laboratoriale dovrà svolgersi prevalentemente presso i laboratori formativi territoriali aperti finanziati coi fondi regionali e coi fondi FESR.

Le visite didattiche devono essere coerenti con il percorso ITS presentato, con la specifica curvatura del medesimo e con della figura professionale di Tecnico Superiore in uscita.

Lo stage ha una durata che rappresenta almeno il 35% del monte ore complessivo del percorso, da svolgere anche in altre regioni italiane o in un altro paese della UE, anche in forma di apprendistato. Il Project Work non sostituisce lo stage, data la rilevanza che l'attività pratica riveste per i percorsi ITS ai fini della occupabilità degli allievi.<sup>6</sup>

- **Altre modalità attuative**

Le Fondazioni ITS devono garantire un contributo al rimborso delle spese di vitto e alloggio per gli studenti che siano residenti a più di 50 km di distanza dalla sede del percorso. Devono altresì prevedere la dotazione informatica necessaria alla partecipazione alle lezioni, allo svolgimento delle attività didattiche e alla realizzazione degli elaborati richiesti, nonché delle prove di verifica (come ad esempio tablet, pc portatile, cuffie e microfono, ecc...) e la connessione tramite rete wifi della Fondazione ITS nelle aule di formazione e nei laboratori.

## **Articolo 10. Ammissibilità**

I progetti sono ammessi alla valutazione tecnica se:

<sup>5</sup> Le ore di formazione d'aula potranno essere svolte in modalità FAD solo ed esclusivamente nel caso in cui si verificassero eventi/calamità naturali che non permettano il normale svolgimento delle stesse in presenza. Tali eventi/calamità naturali dovranno essere riconosciuti come tali dal governo nazionale o regionale, come è avvenuto per l'emergenza COVID19. Il passaggio alla modalità FAD dovrà comunque seguire le modalità che saranno indicate dal Ministero competente al verificarsi dell'evento/calamità naturale.

<sup>6</sup> Il PROJECT WORK (PW) potrà sostituire lo stage solo ed esclusivamente nel caso in cui si verificassero eventi/calamità naturali che non permettano il normale svolgimento dello stesso in presenza. Tali eventi/calamità naturali dovranno essere riconosciuti come tali dal governo nazionale o regionale, come è avvenuto per l'emergenza COVID19. La sostituzione dello stage in PW dovranno comunque seguire le modalità che saranno indicate dal Ministero competente al verificarsi dell'evento/calamità naturale.

- pervengono entro e non oltre la data di scadenza indicata all'articolo 6 e secondo le modalità di presentazione descritte all'articolo 7 del presente avviso;
- sono presentati da un soggetto ammissibile secondo quanto previsto all'articolo 4;
- sono corredati della relativa domanda di finanziamento debitamente compilata in tutte le sue parti (Allegato A1);
- sono compilati sull'apposito formulario (Allegato A2), in PDF ricercabile **con pagine numerate progressivamente** e sottoscritto dal legale rappresentante della Fondazione ITS o dal legale rappresentante del capofila di associazione temporanea se costituita o dai legali rappresentanti delle Fondazioni ITS di associazione temporanea se costituenda;
- sono completi di tutti i documenti indicati all'art. 8 "Documenti da presentare";
- il monte ore (aula e stage) è calcolato al netto delle eventuali ore di orientamento, di accompagnamento e di allineamento e/o rafforzamento delle competenze e delle ore dedicate agli esami o prove finali e non prevede ore in FAD;
- la docenza è composta per almeno il 60% da esperti provenienti dal mondo del lavoro dell'area tecnologica di riferimento del percorso ITS progettato e che a tale docenza deve essere riservata una quota di ore pari almeno al 50% del monte ore corso;
- la docenza è composta per non più del 25% da docenti universitari;
- lo stage ha una durata di almeno il 35% del monte ore complessivo del percorso.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita dal Settore regionale competente, che provvede a pubblicarne l'esito sulla Banca Dati degli atti regionali, sul BURT e sulla pagina web dedicata.

Le domande ammesse sono sottoposte a successiva valutazione tecnica; il settore regionale competente può richiedere integrazione di irregolarità formali/documentali sanabili che dovranno essere trasmesse entro 5 giorni dalla richiesta, pena l'esclusione del progetto dalla successiva valutazione tecnica.

#### Articolo 11. Valutazione

Le operazioni di valutazione sono effettuate da un "nucleo di valutazione" nominato dal dirigente del Settore regionale competente. In tale atto di nomina saranno precisate, oltre la composizione, le specifiche funzioni e modalità di funzionamento.

E' facoltà del nucleo di valutazione richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti.

I criteri di valutazione sono di seguito indicati e dettagliati nell'Allegato B:

1) qualità e coerenza progettuale	Max 40 punti
2) innovazione/risultati attesi/sostenibilità/trasferibilità	Max 30 punti
3) soggetti coinvolti	Max 5 punti
4) priorità	Max 15 punti
5) valutazione economica	Max 10 punti

I progetti risulteranno finanziabili se otterranno una valutazione minima pari a 65 punti, di cui almeno 50 ottenuti sui criteri 1, 2 e 3. Il punteggio massimo conseguibile è pari a 100.

I criteri per la valutazione tecnica dei progetti sono descritti dettagliatamente all'allegato B - griglia di valutazione.

#### Articolo 12. Approvazione graduatorie e modalità di scorrimento

La Regione approva le graduatorie dei progetti, impegnando le risorse finanziarie sino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui all'articolo 5.

Viene redatta una graduatoria per ogni Area Tecnologica, ad eccezione dell'Area tecnologica "Area Nuove tecnologie per il Made in Italy" per la quale verrà redatta una graduatoria per ciascuno dei seguenti ambiti:

- Sistema agro-alimentare;
- Sistema casa;
- Sistema meccanica;
- Sistema moda;
- Servizi alle Imprese.

Qualora si rendessero disponibili risorse PR Toscana FSE+ 2021/2027 derivanti da economie, revoche e/o rinunce, nell'ambito della dotazione finanziaria di cui all'articolo 5, esse saranno destinate allo scorrimento fino ad esaurimento

delle singole graduatorie in ordine al punteggio ottenuto dai rispettivi progetti.

Esaurite le singole graduatorie, qualora si rendessero disponibili risorse PR Toscana FSE+ 2021/2027 derivanti da economie, revoche e/o rinunce, nell'ambito della dotazione finanziaria individuata dal presente atto, esse saranno destinate allo scorrimento dei progetti finanziabili sulla base del maggiore punteggio ottenuto indipendentemente dalla graduatoria, fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

A parità di punteggio complessivo sarà data precedenza, nelle singole graduatorie, e negli eventuali ulteriori scorrimenti, al progetto col punteggio maggiore sul criterio 2.

A parità di punteggio anche sul criterio 2 sarà data precedenza, nelle singole graduatorie, e negli eventuali ulteriori scorrimenti, all'ordine temporale di arrivo del progetto.

Al termine della valutazione e quindi dell'attribuzione dei punteggi a cura del nucleo di valutazione, il dirigente regionale competente provvede ad approvare la graduatoria entro 90 giorni dalla scadenza prevista all'art. 6 e a pubblicarla sulla banca dati degli atti regionali, sul BURT e sui siti web:

[www.regione.toscana.it/avvisoits2023](http://www.regione.toscana.it/avvisoits2023)

[www.giovanisi.it](http://www.giovanisi.it)

La pubblicazione della graduatoria sul BURT e nelle pagine web sopra indicate vale come notifica degli esiti della valutazione nei confronti delle Fondazioni ITS.

Avverso il presente avviso potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

### **Articolo 13. Adempimenti e vincoli della Fondazione ITS e modalità di erogazione del finanziamento**

#### Adempimenti e vincoli della Fondazione ITS

Per la realizzazione dei progetti si procede alla stipula della convenzione fra la Fondazione ITS e l'Amministrazione regionale o fra l'associazione temporanea e l'Amministrazione regionale, qualora il progetto sia presentato da due o più Fondazioni ITS e, in quest'ultimo caso, il relativo atto di costituzione deve essere consegnato al settore regionale competente, entro 30 giorni dalla approvazione della graduatoria.

La convenzione sarà stipulata entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURT della graduatoria che assegna i finanziamenti ai progetti.

In relazione agli interventi finanziati a valere sul presente avviso, verranno applicate le procedure per la gestione, il controllo e la rendicontazione degli interventi proprie del FSE POR Toscana 2014-2020 così come disciplinati dalla DGR 881/2022, nelle more dell'adozione da parte del ADG FSE delle procedure specifiche per gli interventi di cui al PR Toscana FSE+ 2021/2027 e salvo diversa disposizione specifica per gli ITS prevista dalla normativa statale in materia e dal presente avviso.

Le Fondazioni ITS sono tenute a:

- conoscere la normativa comunitaria relativa al PR Toscana FSE+ 2021/2027;
- rispettare la normativa nazionale per le prove di verifica delle competenze acquisite dagli allievi a conclusione dei percorsi formativi delle Fondazioni ITS per gli esami e verifiche delle competenze acquisite;
- conoscere ed applicare le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020 approvate con DGR 881/2022, così come disciplinati dalla DGR 881/2022, nelle more dell'adozione da parte del ADG FSE delle procedure specifiche per gli interventi di cui al PR Toscana FSE+ 2021/2027;
- far pervenire alle scadenze previste i dati del monitoraggio fisico e finanziario secondo la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- utilizzare il Registro Elettronico Collettivo (REC) per l'attività formativa in aula;
- assicurare che i destinatari siano in possesso dei requisiti richiesti per partecipare ai percorsi di istruzione tecnica superiore;
- richiedere agli interessati, ai sensi del Reg. UE/679/2016, il consenso al trattamento dei loro dati personali e fornire adeguata informativa a norma dell'art 13 del Regolamento. In tale informativa si informa inoltre l'interessato che i suoi dati personali, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente e comunicati per trasmissione alla Regione Toscana per le finalità previste dagli obblighi dai Reg. UE concernenti il FSE+ in materia di valutazione, monitoraggio, comunicazione e archiviazione, in qualità di titolare del trattamento dati. Per tale finalità i dati saranno conservati nel Sistema Informativo FSE della Regione Toscana per il tempo necessario alla conclusione e all'espletamento degli obblighi previsti dal progetto, saranno poi conservati agli

atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Per la Regione Toscana il titolare la Giunta regionale (dati di contatto: Piazza Duomo 10 - 50122 Firenze, [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)) e il RPD/DPO è [urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it);

- alimentare il Sistema Informativo del Fondo Sociale Europeo con i dati relativi all'avanzamento delle attività, in avvio, in itinere e al termine, precisando che il corretto e puntuale inserimento dei dati nel SI è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento. Il ritardo reiterato nell'inserimento e validazione dei dati finanziari e/o relativo ad importi rilevanti potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e nei casi più gravi la revoca del progetto.

#### Modalità di erogazione del finanziamento

L'erogazione del finanziamento pubblico FSE+ avviene come segue:

**I) anticipo di una quota fino al 40%**, all'avvio del progetto, a seguito di domanda, quando sussistano tutte le seguenti condizioni:

- stipula della convenzione o rilascio dell'autorizzazione all'avvio anticipato;
- stipula di polizza fideiussoria a garanzia dell'anticipo del finanziamento pubblico approvato.

La fideiussione deve:

- avere la forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata;
- avere efficacia fino a 12 mesi dal termine del progetto, con proroghe automatiche per non più di due semestri successivi; eventuali svincoli anticipati sono disposti dall'Amministrazione competente;
- prevedere il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni e la rinuncia formale ed espressa al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile. Il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto al beneficiario, in deroga all'art. 1901 del Codice Civile. La garanzia fideiussoria è valida prescindendo dall'eventuale assoggettamento a fallimento o ad altra procedura concorsuale del soggetto attuatore.

**E' facoltà delle Fondazioni ITS derogare alle disposizioni del punto I) rinunciando all'anticipo** comunicandolo via PEC prima della stipula della convenzione e chiedendo il rimborso delle sole spese certificate fino al 90% del finanziamento pubblico; in tal caso le Fondazioni ITS non dovranno presentare alcuna garanzia fideiussoria.

Le Fondazioni ITS sono tenute a presentare la fideiussione per l'erogazione dell'anticipo prima della presentazione della prima domanda di rimborso (dichiarazione trimestrale delle spese); il mancato rispetto di tale condizione comporta la rinuncia automatica all'anticipo e il conseguente rimborso delle sole spese certificate fino al 90% del finanziamento pubblico.

**II) successive erogazioni**, a seguito di domanda di rimborso (dichiarazione trimestrale della spesa alle scadenze previste ovvero 31/03, 30/06, 30/09, 31/12 di ogni anno) della spesa certificata dalle Fondazioni ITS fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto I) da calcolare nel modo seguente:

(ore di formazione in aula x 49,93) le ore risultano dal REC

+

(media aritmetica, arrotondata all'unità, delle ore di stage x 49,93) la media aritmetica risulta da apposito verbale del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) da inserire come giustificativo insieme ai registri di stage

In corrispondenza del monitoraggio trimestrale, temporalmente coincidente con il passaggio al secondo anno degli allievi al 30/06/2023, in aggiunta a quanto sopra, le Fondazioni ITS procedono a inserire il giustificativo attestante il passaggio al secondo anno degli allievi ovvero apposito verbale del CTS, da calcolare come segue:

(4.809,50 x numero allievi ammessi al secondo anno)

**III) saldo del 10%**, a seguito dei seguenti adempimenti da parte delle Fondazioni ITS:

- comunicazione di conclusione del progetto;
- presentazione del rendiconto ;
- inserimento sul SI dei dati fisici e finanziari di chiusura del progetto;
- controllo del rendiconto da parte dell'Amministrazione competente.

**La frequenza di allievi privi dei requisiti richiesti comporterà il non riconoscimento delle relative UCS.**

#### Controlli in loco

Le Fondazioni ITS sono tenute a comunicare i calendari delle attività formative e le relative modifiche tempestivamente in modo da permettere al settore regionale competente l'espletamento dei controlli in loco così come previsto dalla normativa regionale vigente.

Le Fondazioni ITS sono inoltre tenute a consentire l'accesso alla sede di svolgimento dello stage per le attività di controllo in loco, che potranno essere effettuate anche senza preavviso, al fine di accertare il regolare svolgimento dello stage. La stessa si impegna a fornire, su richiesta dell'Amministrazione, la documentazione relativa allo stage archiviata presso di sé.

**Modalità di presentazione del rendiconto e documentazione richiesta**

Le Fondazioni ITS sono tenute a presentare il rendiconto, tramite pec, entro 60 gg dal termine del progetto nelle modalità indicate dalla normativa regionale vigente.

Le Fondazioni ITS devono allegare al rendiconto la relazione dettagliata, firmata dal legale rappresentante o dal direttore della Fondazione ITS che descriva i risultati conseguiti rispetto a quanto previsto dal progetto, le criticità rilevate e le modalità di superamento adottate.

**Articolo 14. Informazione e pubblicità**

I soggetti finanziati devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2060/2021, art. 47 in tema di uso dell'emblema UE, alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso e al kit Loghi ufficiali del PR FSE+ 2021-2027 disponibili alla pagina <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>.

Nello specifico, al fine di assicurare la trasparenza, il riconoscimento e la visibilità del sostegno dei fondi UE, il soggetto attuatore è tenuto al rispetto dell'art.50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060, che al § 1 in sintesi impone al beneficiario di:

a) fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

b) apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;

c) esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX) non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo alle operazioni sostenute dal FSE+ il cui costo totale supera 100.000 euro;

d) per operazioni di importanza strategica (se previste dall'avviso) e per le operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 euro, organizzare un evento o un'attività di comunicazione, come opportuno, e coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'Autorità di gestione del Programma.

Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata, se il beneficiario:

- non rispetta i propri obblighi di cui all'articolo 47, riguardo l'uso dell'emblema dell'Unione in conformità dell'allegato IX;
- non adempie a quanto sopra specificato (par. 1 dell'art. 50);
- non pone in essere azioni correttive.

L'autorità di gestione, almeno ogni quattro mesi, mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul proprio sito web a norma dell'art. 49 § 5 del Reg. (UE) 1060/2021.

I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità prodotti dai beneficiari devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49 § 6 del Reg. (UE) 1060/2021).

**Articolo 15. Obblighi di pubblicazione ex art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n.34**

A carico dei beneficiari degli interventi finanziati sul presente avviso sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

**Articolo 16. Controlli sulle dichiarazioni sostitutive**

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio. E' disposta la decadenza dal beneficio qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii, emerga la non veridicità delle dichiarazioni finalizzate ad ottenerlo, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

**Articolo 17. Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)**

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016 (GDPR).

Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)).

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: [urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it).

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati [urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento UE 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti tra i soggetti coinvolti saranno regolati dal Data Protection Agreement tra Titolari Autonomi, di cui all'Allegato A del Decreto Dirigenziale 7677/2019.

Il soggetto attuatore è tenuto a dare ai partecipanti l'informativa sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016, riportata nell'allegato 5 al presente avviso.

**Articolo 19. Responsabile del procedimento**

Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS), Dirigente responsabile Maria Chiara Montomoli, pec [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it), e mail [mariachiara.montomoli@regione.toscana.it](mailto:mariachiara.montomoli@regione.toscana.it)

**Articolo 20. Informazioni sull'avviso**

Il presente avviso è reperibile su:

- [www.regione.toscana.it/avvisoits2023](http://www.regione.toscana.it/avvisoits2023)
- [www.giovanisi.it](http://www.giovanisi.it)

Informazioni possono inoltre essere richieste per mail a [infoits@regione.toscana.it](mailto:infoits@regione.toscana.it).





### Allegato A1 - domanda di candidatura

**DA RIPRODURRE SU CARTA INTESTATA**

marca da bollo  
(o eventuale norma di esenzione)

ALLA REGIONE TOSCANA  
Settore IeFP, IFTS e ITS

**OGGETTO: PR Toscana FSE+ 2021/2027 Asse 4, Attività 4.f.2 AVVISO rivolto alle FONDAZIONI ITS della Toscana per il finanziamento dei PERCORSI di ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS)**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, CF \_\_\_\_\_ in qualità di:

- legale rappresentante della Fondazione ITS della Toscana \_\_\_\_\_
- legale rappresentante del capofila della costituenda associazione temporanea come da dichiarazione Allegato A6 \_\_\_\_\_

#### **RICHIESTE**

Il finanziamento del progetto ITS denominato \_\_\_\_\_ Acronimo \_\_\_\_\_ presentato sull'avviso regionale in oggetto in avvio nell'anno formativo:

- 2023/2024
- 2024/2025

per un costo totale del progetto di euro \_\_\_\_\_/00<sup>1</sup>

per un cofinanziamento FSE+ pari a euro \_\_\_\_\_/00<sup>2</sup>

#### **DICHIARA**

- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel progetto e si impegna per il futuro a non cumulare altri finanziamenti sulle stesse azioni;

#### **TRASMETTE CON LA PRESENTE DOMANDA:**

- Allegato A2 – Formulario di progetto (composto da n. \_\_\_\_ pagine)
- Allegato A3 – Dichiarazioni sostitutive
- Allegato A4 – Dichiarazione posti stage
- Allegato A5 – Dichiarazione locali non registrati
- Allegato A6 – Dichiarazione di intenti

Luogo, data

FIRMA del legale rappresentante

<sup>1</sup> Indicare € 330.349,00 per i percorsi da 1800 ore complessive, € 340.335,00 per i percorsi da 2000 ore complessive, € 390.265,00 per i percorsi da 3000 ore complessive, esclusivamente per i progetti con Figura professionale in esito di Tecnico superiore per la mobilità delle persone e delle merci (id 2.1.1) dell'Area Tecnologica della Mobilità Sostenibile, Ambito Mobilità delle persone e delle merci).

<sup>2</sup> Indicare € 200.026,32 per i percorsi da 1800 ore complessive, € 210.020,73 per i percorsi da 2000 ore complessive, € 250.003,76 per i percorsi da 3000 ore complessive.



## All. A2\_formulario

### FORMULARIO DI PROGETTO

**Avviso pubblico rivolto alle Fondazioni ITS della Toscana per il finanziamento di Percorsi ITS, a valere sulle risorse del PR Toscana FSE+ 2021/2027 Asse 4, Attività 4.f.2, in avvio nell'a.f. 2023/2024 e in avvio nell'a.f. 2024/2025**

#### Indice

<i>ISTRUZIONI</i> .....	3
Sezione 0 Dati identificativi del progetto (compilazione on line).....	4
Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (compilazione online).....	4
Sezione B Descrizione del progetto.....	5
Sezione C Articolazione esecutiva del progetto.....	16
Sezione D Priorità.....	19

#### ISTRUZIONI

Il presente documento si compone delle seguenti sezioni:

- Sezione 0 Dati identificativi del progetto
- Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto
- Sezione B Descrizione del progetto
- Sezione C Articolazione esecutiva del progetto
- Sezione D Priorità

Le sezioni 0, A e B1 devono essere compilate **tramite sistema online**, collegandosi al seguente indirizzo web: <https://web.regione.toscana.it/fse3> e selezionando 2) *Per la candidatura su un bando FSE -> Formulario di presentazione progetti FSE* e in seguito *Consulta bandi/presenta progetti*, effettuando la ricerca dell'avviso a cui si desidera di presentare la propria candidatura attraverso i parametri a disposizione.

Qualora alcuni riquadri riguardino aspetti non pertinenti al progetto che si intende descrivere, deve essere apposta la dicitura "Non pertinente". Pertanto non dovranno essere presenti riquadri vuoti.

**Sezione 0 – Dati identificativi del progetto (compilazione on line)**

**Sezione A – Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (compilazione on line)**

**Sezione B – Descrizione del progetto**

**Sezione B.1 – Informazioni generali e contestualizzazione (compilazione on line)**

**Sezione B.2 – Progettazione dell'attività formativa (aula e stage)**

**Sezione B.3 - Architettura del progetto**

**Sezione B.4 - Innovatività**

**Sezione B.5 - Risultati attesi**

**Sezione B.6 Sostenibilità**

**Sezione B.7 Trasferibilità**

**Sezione C – Articolazione esecutiva del progetto**

**Sezione D – Priorità**

**TUTTI I BOX DEL FORMULARIO DEVONO ESSERE COMPILATI IN CARATTERE TIMES NEW ROMAN 11 RISPETTANDO I MASSIMALI DI RIGHE INDICATI IN TESTA AL BOX. SI PRECISA CHE LE RIGHE ECCEDENTI I LIMITI INDICATI NON SARANNO OGGETTO DI VALUTAZIONE**

Le competenze in esito ai percorsi I.T.S sono riferibili al V livello del Quadro Europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF)

**Anno Formativo di avvio del percorso**

(indicare l'a.f. di avvio)

\_\_ a.f. 2023/2024

\_\_ a.f. 2024/2025

**Titolo del progetto****Acronimo del progetto****B.2 Progettazione dell'attività formativa****B.2.1 Obiettivi generali del progetto**

B.2.1.1 Coerenza con la normativa nazionale e con le finalità indicate nell'avviso pubblico

(descrivere le competenze della figura in uscita: macrocompetenze in esito al percorso di cui all'Allegato A, B, C, D e F del Decreto interministeriale 7 febbraio 2011 e All. E,G 5 Decreto interministeriale 5 febbraio 2013 )

max 10 righe

**B.2.2 Contesto di riferimento**(esplicitare l'esigenza emersa e i fabbisogni formativi individuati a cui si intende rispondere con il progetto precisando il percorso che ha portato all'individuazione dell'esigenza citando gli eventuali studi/ricerche utilizzati a tale scopo con riferimento alla filiera produttiva interessata)

max 20 righe

**B.2.3 Coprogettazione del percorso**

(descrivere il processo seguito e gli attori che hanno accompagnato la Fondazione nella progettazione del percorso specificando per ognuno di essi il ruolo e gli interessi che intendono soddisfare con il percorso)

max 20 righe

**B.2.4 Percorso progettato**

B.2.4.1 Piano formativo I anno

(descrizione sintetica del piano formativo del I anno esplicitata e descritta nel dettaglio nella sezione C, con particolare attenzione alla esatta corrispondenza delle informazioni tra le due sezioni)

B.2.4.2 Piano formativo II anno

(descrizione sintetica del piano formativo del II anno esplicitata e descritta nel dettaglio nella sezione C, con particolare attenzione alla esatta corrispondenza delle informazioni tra le due sezioni)

**B.2.4.3 Piano formativo III anno**

(descrizione sintetica del piano formativo del III anno esplicitata e descritta nel dettaglio nella sezione C, con particolare attenzione alla esatta corrispondenza delle informazioni tra le due sezioni ed esclusivamente per i progetti con Figura professionale in esito di Tecnico superiore per la mobilità delle persone e delle merci (id 2.1.1) dell'Area Tecnologica della Mobilità Sostenibile, Ambito Mobilità delle persone e delle merci)

**B.2.5 Curvatura del percorso**

(descrivere sinteticamente la curvatura del percorso progettato, la coerenza del piano formativo e delle competenze specifiche individuate)

max 20 righe

**B.3 - Articolazione del progetto****B.3.1. Orientamento in entrata**

(descrivere sinteticamente le modalità di svolgimento dell'orientamento in entrata, in particolare la definizione dei destinatari (scuole superiori, famiglie...), le metodologie e il coinvolgimento dei PTP )

max 15 righe

**B.3.2 Pubblicizzazione del percorso**

(descrivere sinteticamente le modalità e i tempi di pubblicizzazione del percorso anche attraverso gli strumenti utilizzati)

max 15 righe

**B.3.3. Modalità di reperimento e sensibilizzazione**

(descrivere sinteticamente le azioni e le modalità attraverso le quali verranno raggiunti e informati i potenziali destinatari)

max 10 righe

**B.3.4 Procedure di selezione**

(indicare sinteticamente attraverso quali procedure - criteri, metodologie e strumenti - si intende effettuare la selezione dei partecipanti)

max 10 righe

B.3.4.1 Procedure di accertamento delle competenze e riconoscimento di eventuali crediti in ingresso al percorso formativo

(indicare sinteticamente le modalità con cui l'organismo intende accertare che i partecipanti siano effettivamente in possesso del livello di competenza necessario per partecipare con successo all'attività formativa e per ottenere l'eventuale riconoscimento di crediti)

max 10 righe

**B.3.5 Accompagnamento dell'utenza****B.3.5.1 Accompagnamento in ingresso**

(descrivere sinteticamente le attività di orientamento in ingresso )

max 10 righe

**B.3.5.2 Accompagnamento in itinere**

(descrivere sinteticamente le attività di orientamento in itinere e le attività di supporto all'apprendimento compresi servizi di supporto per fabbisogni specifici)

max 10 righe

**B.3.5.3 Accompagnamento in uscita (eventuale)**

(descrivere sinteticamente le attività di orientamento in uscita e le attività di placement)

max 10 righe

--

#### B.3.5.4 Sintesi delle procedure di accompagnamento

PROCEDURA DI ACCOMPAGNAMENTO	ORE INDIVIDUALI	ORE DI GRUPPO	TOTALE ORE AD ALLIEVO
In ingresso			
In itinere			
Finali			
<b>Totale</b>			

B.3.5.5 Azioni per la promozione dell'inserimento lavorativo e di avvio di nuove imprese  
(descrivere sinteticamente le azioni per la promozione dell'inserimento lavorativo e di avvio di nuove imprese)  
max 10 righe

--

#### B.3.6 Stage

(indicare sinteticamente gli obiettivi, la durata, le mansioni e le modalità organizzative e di attuazione dello stage)  
max 10 righe

--

#### B.3.6.1 Imprese che si sono dichiarate disponibili ad accogliere gli alunni in stage

Nome Impresa	Indirizzo	Settore di attività	Attività svolta	Attività svolta dallo stagista	N° dipendenti	N° stagisti
<b>Totale posti stage</b>						

#### B.3.7 Visite didattiche

(elencare le visite didattiche e valorizzare l'attinenza al percorso nonché il valore aggiunto che attribuisce al medesimo)  
max 3 righe per ogni visita didattica prevista

--

#### B.3.8 Prove di Verifica

Compilare solo se sono da segnalare significative aggiunte rispetto a quanto previsto dalla normativa nazionale, non è opportuno copiare quanto previsto dalla normativa nazionale  
(La verifica delle competenze acquisite si effettua secondo quanto previsto dalle "Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiore a sostegno delle politiche di istruzione e formazione del territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani", a norma dell'art. 1 comma 47, della Legge 3 luglio 2015, n.107)

--

#### B.3.9 Accordi per il riconoscimento dei crediti formativi in uscita

Organismo	
Denominazione	

Area (corso di laurea)	
Crediti Riconosciuti	

*E' necessario aggiungere una sezione B.3.8 per ciascun accordo*

#### **B.3.10 Monitoraggio**

(descrivere sinteticamente le modalità, gli indicatori e i tempi)

max 10 righe

#### **B.4 - Innovatività del percorso**

##### **B.4.1 Caratteristiche innovative della figura formata**

(descrivere sinteticamente le caratteristiche innovative della curvatura proposta)

max 20 righe

#### **B.5 - Risultati attesi**

##### **B.5.1 Occupabilità dei destinatari del progetto**

(descrivere sinteticamente il ruolo che i diplomati andranno a ricoprire all'interno delle aziende)

max 10 righe

##### **B.5.2 Ricaduta sul territorio**

(descrivere sinteticamente come il percorso impatti sul territorio regionale in termini di diminuzione dei fabbisogni di competenze, di occupabilità, di sviluppo, di crescita e di innovatività)

max 10 righe

**B.6 - SOSTENIBILITA'****B.6.1.1 Docenze inserite nel primo anno formativo**

(qualora lo stesso docente insegni in più UF compilare più righe, se ancora il docente non è stato individuato inserire al posto del nome "da individuare e compilare gli altri campi)

	Nome e cognome	U.F.	Senior/ Junior	ore	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa	Personale interno/ esterno (1)	Provenienza IMPRESA- UNIVERSITÀ RICERCA - ISTITU- TO SCOLASTICO - AGENZIA FORMATIVA
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							

(1) indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro

PROVENIENZA	NUMERO DOCENTI	%	NUMERO ORE DI DOCENZA	%
IMPRESA				
UNIVERSITÀ RICERCA				
ISTITUTO SCOLASTICO				
AGENZIA FORMATIVA				
ALTRO				

Indicare in sintesi il numero dei docenti per provenienza con la relativa incidenza % sul totale dei docenti e il numero di ore di docenza con la relativa incidenza % sul monte ore corso, escluso lo stage.

**B.6.1.2 Docenze inserite nel secondo anno formativo**

(qualora lo stesso docente insegni in più UF compilare più righe, se ancora il docente non è stato individuato inserire al posto del nome "da individuare e compilare gli altri campi)

	Nome e cognome	U.F.	Senior/ Junior	ore	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa	Personale interno/ esterno (1)	Provenienza IMPRESA- UNIVERSITÀ RICERCA - ISTITU- TO SCOLASTICO - AGENZIA FORMATIVA
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							

(1) indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro

PROVENIENZA	NUMERO DOCENTI	%	NUMERO ORE DI DOCENZA	%
IMPRESA				
UNIVERSITÀ RICERCA				
ISTITUTO SCOLASTICO				
AGENZIA FORMATIVA				
ALTRO				

Indicare in sintesi il numero dei docenti per provenienza con la relativa incidenza % sul totale dei docenti e il numero di ore di docenza con la relativa incidenza % sul monte ore corso, escluso lo stage.

**B.6.1.3 Docenze inserite nel terzo anno formativo**

da compilare esclusivamente per i progetti con Figura professionale in esito di Tecnico superiore per la mobilità delle persone e delle merci (id 2.1.1) dell'Area Tecnologica della Mobilità Sostenibile, Ambito Mobilità delle persone e delle merci)

(qualora lo stesso docente insegni in più UF compilare più righe, se ancora il docente non è stato individuato inserire al posto del nome "da individuare e compilare gli altri campi)

	Nome e cognome	U.F.	Senior/ Junior	ore	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa	Personale interno/ esterno (1)	Provenienza IMPRESA- UNIVERSITÀ RICERCA - ISTITU- TO SCOLASTICO - AGENZIA FORMATIVA
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							

(1) indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro

PROVENIENZA	NUMERO DOCENTI	%	NUMERO ORE DI DOCENZA	%
IMPRESA				
UNIVERSITÀ RICERCA				
ISTITUTO SCOLASTICO				
AGENZIA FORMATIVA				
ALTRO				

Indicare in sintesi il numero dei docenti per provenienza con la relativa incidenza % sul totale dei docenti e il numero di ore di docenza con la relativa incidenza % sul monte ore corso, escluso lo stage.

**B.6.2 Altre risorse umane impegnate nel progetto**

(per ogni soggetto inserire la funzione facendo riferimento all'elenco di cui al punto B.2.1. della sezione B dell'allegato A alla DGRT 951 del 27/7/2020, qualora lo stesso soggetto svolga più funzioni compilare più righe, se ancora il personale non è stato individuato scrivere "da individuare" nella colonna 'nome e cognome' e compilare gli altri campi.

	Nome e cognome	Funzione	ore	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa	Personale interno/esterno (1)
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					

(1) indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro

**B.6.3 Impegno nel progetto di titolari di cariche sociali** *(se previsto nel primo anno formativo)*

## Titolare di carica sociale

Cognome e nome:

Ditta/Società (soggetto proponente/capofila/partner):

Carica sociale ricoperta:

dal:

## Funzione operativa che sarà svolta da titolare di carica sociale

Tipo di prestazione:

Periodo di svolgimento: dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Ore di lavoro previste: \_\_\_\_\_

Compenso complessivo previsto: € \_\_\_\_\_

Compenso orario : € \_\_\_\_\_

## Motivazioni

*(illustrare e motivare nel dettaglio la necessità/opportunità dello svolgimento della prestazione da parte del titolare di carica sociale, con particolare riguardo alle competenze del soggetto ed all'economicità della soluzione proposta)*

*Allegare curriculum professionale dell'interessato.*

*E' necessario aggiungere un riquadro per ogni titolare di carica sociale*

**B.6.4 Sede del corso**

(indicare l'indirizzo della sede del corso illustrando la struttura: numero stanze, bagni, laboratori, l'accessibilità della stessa ai mezzi pubblici, la compresenza nel fabbricato di altre attività, abbattimento delle barriere architettoniche eventualmente presenti)

--

**B.6.5 Risorse strutturali e strumentali da utilizzare per il progetto**

Tipologia locali (specificare)	Indirizzo	Metri quadri (1)	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa	Locali registrati nel dossier di accreditamento (se del caso)	Indicare se i locali sono accessibili ai disabili
Locali ad uso ufficio					
Aule didattiche (2)					
Laboratori specifici e tecnologici (2)					
ALTRI LOCALI (SPECIFICARE TIPOLOGIA)					

(1) Deve essere garantita una superficie netta delle aule didattiche di mq 1,8 per allievo (solo per attività formativa)

(2) I locali devono non registrati devono corrispondere a quelli dichiarati nell'allegato A5

### B.7 Trasferibilità

#### B.7.1 Pubblicizzazione dei risultati ottenuti

(indicare sinteticamente modalità e tempistiche degli eventi di pubblicizzazione dei risultati ottenuti)

max 10 righe

--

#### B.7.2 Attività di disseminazione

(indicare sinteticamente le attività di disseminazione in ordine al coinvolgimento degli stakeholder per le future coprogettazioni dei percorsi ITS)

max 10 righe

--

### B.8 - Soggetti Coinvolti

#### B.8.1 Comitato tecnico scientifico

(compilare solo se il CTS è specifico per il progetto; se il CTS corrisponde a quello della Fondazione non deve essere compilato il box)

Numero, Ruolo e funzioni	
Descrizione del funzionamento interno in termini di compiti, processi decisionali, modalità di comunicazione	

#### B.8.2 Qualità delle performance valutate a livello nazionale

(elencare i percorsi che sono stati valutati nel monitoraggio nazionale INDIRE negli ultimi due Esercizi Finanziari (EF 2021 e EF 2022))

Acronimo Progetto	CP	Anno formativo di avvio	Punteggio ottenuto	Premiato si/no

Aggiungere righe se necessario

#### B.8.3 Reti di relazioni

(indicare le reti di relazioni solo se coerenti con il percorso)

##### B.8.3.1 Relazioni con distretti tecnologici, Poli di innovazione e/o con PTP

Tipologia di soggetto	Tipo di relazione	Coerenza con il percorso max 5 righe	Sito web

Aggiungere una riga per ogni soggetto coinvolto

##### B.8.3.2 Relazioni con altri soggetti esteri

Soggetto	Stato, città, indirizzo	Tipo di relazione	Coerenza con il percorso max 5 righe	Sito web

--	--	--	--

Aggiungere una riga per ogni soggetto estero coinvolto

**Sezione C Articolazione esecutiva del progetto**

**C.1 SCHEDA RIASSUNTIVA DELLE AZIONI PREVISTE**

**C.1.1 Quadro riepilogativo delle azioni e delle attività 1 ANNO FORMATIVO**

(elencare per ogni azione prevista, il titolo delle attività con il numero di destinatari e le ore corrispondenti)

	AZIONI/ATTIVITA'	Formativa (aula+stage)	N° destinatari	N° ore (complessivo)
<b>A</b>	<i>TITOLO AZIONE</i>			
<b>1</b>	Corso di Tecnico superiore		25	
<b>2</b>	Stage		25	
	<b>Totale</b>			

Per ciascuna delle attività formative compilare ed allegare una "Scheda di dettaglio attività" C.1.1.a

Compilare ed allegare n° 2 schede C.1.1.a per il 1 anno

<b>C.1.1.a Scheda di attività formativa N° 1 di 2</b>	<b>ANNO 1</b>
Titolo attività: Percorso di Tecnico Superiore per ....	
Titolo azione: attività di aula	

**Obiettivi formativi generali**

**Metodologie e strumenti di formazione** adottati in aula, se di laboratorio, di simulazioni, di casi di studio, ecc. e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive)

<b>C.1.1.a Scheda di attività formativa N° 2 di 2</b>	<b>ANNO 1</b>
Titolo attività: Percorso di Tecnico Superiore per ....	
Titolo azione: stage	

**Obiettivi formativi generali**

**Metodologie e strumenti di formazione** adottati durante lo stage

**C.1.2 Quadro riepilogativo delle azioni e delle attività 2 ANNO FORMATIVO**

(elencare per ogni azione prevista, il titolo delle attività con il numero di destinatari e le ore corrispondenti)

	AZIONI/ATTIVITA'	Formativa (aula+stage)	N° destinatari	N° ore (complessivo)
<b>A</b>	<i>TITOLO AZIONE</i>			
<b>1</b>	Corso di Tecnico superiore		25	
<b>2</b>	Stage		25	
	<b>Totale</b>			

*Per ciascuna delle attività formative compilare ed allegare una "Scheda di dettaglio attività" C.1.2.a***Compilare ed allegare n° 2 schede C.1.2.a per il 2 anno****C.1.2.a Scheda di attività formativa N° 1 di 2 ANNO 2**

Titolo attività: Percorso di Tecnico Superiore per ....

Titolo azione: attività di aula

**Obiettivi formativi generali**

**Metodologie e strumenti di formazione** adottati in aula, se di laboratorio, di simulazioni, di casi di studio, ecc. e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive)
**C.1.2.a Scheda di attività formativa N° 2 di 2 ANNO 2**

Titolo attività: Percorso di Tecnico Superiore per ....

Titolo azione: stage

**Obiettivi formativi generali**

**Metodologie e strumenti di formazione adottati durante lo stage**

**C.1.3 Quadro riepilogativo delle azioni e delle attività 3 ANNO FORMATIVO**

esclusivamente per i progetti con Figura professionale in esito di Tecnico superiore per la mobilità delle persone e delle merci (id 2.1.1) dell'Area Tecnologica della Mobilità Sostenibile, Ambito Mobilità delle persone e delle merci)

(elencare per ogni azione prevista, il titolo delle attività con il numero di destinatari e le ore corrispondenti)

	AZIONI/ATTIVITA'	Formativa (aula+stage)	N° destinatari	N° ore (complessivo)
<b>A</b>	<i>TITOLO AZIONE</i>			
<b>1</b>	Corso di Tecnico superiore		25	
<b>2</b>	Stage		25	
	<b>Totale</b>			

Per ciascuna delle attività formative compilare ed allegare una "Scheda di dettaglio attività" C.1.3.a

Compilare ed allegare n° 2 schede C.1.3.a per il 3 anno

<b>C.1.3.a Scheda di attività formativa N° 1 di 2</b>	<b>ANNO 3</b>
Titolo attività: Percorso di Tecnico Superiore per ....	
Titolo azione: attività di aula	

**Obiettivi formativi generali**

**Metodologie e strumenti di formazione** adottati in aula, se di laboratorio, di simulazioni, di casi di studio, ecc. e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive)

<b>C.1.3.a Scheda di attività formativa N° 2 di 2</b>	<b>ANNO 3</b>
Titolo attività: Percorso di Tecnico Superiore per ....	
Titolo azione: stage	

**Obiettivi formativi generali**

**Metodologie e strumenti di formazione adottati durante lo stage**

**C.3 Cronogramma del progetto**

N° scheda	Titolo	mese/anno								
Attività formativa aula										
Attività formativa stage										

Aggiungere colonne se del caso

### Sezione D – Priorità

#### D.1 Competenze della figura di Tecnico Superiore in uscita coerenti con la Strategia regionale per la specializzazione intelligente (Smart Specialisation Strategy – S3), particolarmente per le competenze digitali ed ecologiche

max 20 righe

#### D.2 Complementarietà, sinergia e integrazione con altri fondi strutturali, altri strumenti finanziari dell'Unione Europea e altri fondi nazionali

max 10 righe

#### D.3 Azioni positive per il rispetto delle pari opportunità e la non discriminazione.

max 10 righe

### Sezione E – Valutazione economica

La valutazione economica riguarda la congruità e correttezza del piano finanziario in base al rapporto tra qualità e completezza della proposta rispetto al costo totale (nel caso delle operazioni a costi unitari standard).

#### E.1 Descrivere sinteticamente il valore aggiunto legato alla durata del percorso in termini di ore 1800/2000 o 3000 (esclusivamente per i progetti dell'Area Tecnologica della Mobilità Sostenibile, Ambito Mobilità delle persone e delle merci con Figura professionale in esito di Tecnico superiore per la mobilità delle persone e delle merci - id 2.1.1)

max 10 righe

#### E.2 Quadro dei finanziamenti

Costo complessivo percorso	€	% di incidenza sul costo totale
Contributo PR Toscana FSE+ 2021/2027 Asse 4, Attività 4.f.2	€	%
Contributo statale per ITS	€	%
Altri fondi pubblici <sup>1</sup>	€	%
Altri fondi privati <sup>2</sup>	€	%

<sup>1</sup> Indicare la fonte

<sup>2</sup> Indicare la provenienza

**SOTTOSCRIZIONE DEL FORMULARIO**

Il/I sottoscritto/i..... in qualità di legale/i rappresentante/i del  
soggetto.....

Attesta/Attestano

L'autenticità di quanto dichiarato nel formulario e sottoscrive/sottoscrivono tutto quanto in esse contenuto

Data e luogo

FIRME E TIMBRI

Allegare copia dei documenti di identità in corso di validità dei firmatari oppure sottoscrivere digitalmente.

**ALLEGATO A3- DICHIARAZIONI***Su carta intestata della/e Fondazione/i ITS***DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 CF \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
 in via e n. civico \_\_\_\_\_  
 in qualità di legale rappresentante della Fondazione ITS \_\_\_\_\_ CF/PI \_\_\_\_\_  
 in relazione al progetto denominato \_\_\_\_\_ acronimo \_\_\_\_\_  
 presentato sull'Avviso pubblico rivolto alle FONDAZIONI ITS della Toscana per il finanziamento dei PERCORSI di ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS) a valere sulle risorse del PR Toscana FSE+ 2021/2027 Asse 4, Attività 4.f.2 AVVISO dei Percorsi ITS in avvio nell'a.f.:

- 2023/2024  
 2024/2025

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

**DICHIARA<sup>1</sup>**

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- che non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.;
- di non avere procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416/bis del codice penale;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:  
 INPS \_\_\_\_\_ matricola \_\_\_\_\_ sede di \_\_\_\_\_  
 INAIL \_\_\_\_\_ matricola \_\_\_\_\_ sede di \_\_\_\_\_
- di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato.

**IN RIFERIMENTO ALL' ARTICOLO 67 DEL DECRETO LEGISLATIVO 06/09/2011, N. 159 IN MATERIA DI ANTIMAFIA:**

- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lvo 06/09/2011, n. 159

**IN RIFERIMENTO AGLI OBBLIGHI PREVISTI DALLA LEGGE 68/99 IN MATERIA DI INSERIMENTO AL LAVORO DEI DISABILI:**

- di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
- di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18.1.2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione
- di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.

Data

FIRMA del legale rappresentante

Allegare copia dei documenti di identità in corso di validità dei firmatari oppure sottoscrivere digitalmente.

<sup>1</sup> Occorre barrare le caselle di interesse e di riferimento; in caso non sia presente alcuna barratura la dichiarazione si intende non resa.

**Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi****Dichiarazione sostitutiva di certificazione**

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

\_l\_ sottoscritt\_ (nome e cognome) \_\_\_\_\_  
 nat\_ a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 c.f. \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
 via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 in qualità di \_\_\_\_\_  
 della Fondazione ITS \_\_\_\_\_

**consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità**

**DICHIARA**

ai sensi del D.Lgs 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:  
**(indicare: cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale)**

COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE

**Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.**

\_\_\_\_\_ data

\_\_\_\_\_ firma leggibile del dichiarante(\*)

Allegare copia dei documenti di identità in corso di validità dei firmatari oppure sottoscrivere digitalmente.

**ALLEGATO A4 – DICHIARAZIONE POSTI STAGE***su carta intestata dell'azienda ospitante*

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_ via e n. Civico \_\_\_\_\_

non in proprio ma quale legale rappresentante di:

Ragione Sociale \_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_

Natura giuridica \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_ pec \_\_\_\_\_

Attività principale: \_\_\_\_\_

con n. \_\_\_\_\_ dipendenti.

Referente del progetto (se diverso dal rappresentante legale):

Nome e Cognome \_\_\_\_\_

Funzione \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

Preso visione dell'Avviso pubblico per il finanziamento dei Percorsi ITS, a valere sulle risorse del PR Toscana FSE+ 2021/2027 Asse 4, Attività 4.f.2, in avvio nell'a.f.:

2023/2024

2024/2025

e in relazione al progetto denominato \_\_\_\_\_ acronimo \_\_\_\_\_ presentato  
dalla Fondazione ITS \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

Di collaborare alla realizzazione del progetto mettendo a disposizione n. \_\_\_\_\_ posti stage con le seguenti mansioni:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

*(descrizione sintetica delle attività che saranno svolte dagli studenti in stage)*

Luogo e data

FIRMA del legale rappresentante

Allegare copia dei documenti di identità in corso di validità del firmatario oppure sottoscrivere digitalmente.

**Allegato 5 - Dichiarazione locali***su carta intestata della Fondazione***Dichiarazione per i locali NON REGISTRATI ai sensi della DGR 1407/2016 es s.mm.ii***(N.B. - Da presentare per ciascuna sede di svolgimento del percorso non registrata)*

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 non in proprio ma quale legale rappresentante della Fondazione ITS \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ in relazione al progetto  
 denominato \_\_\_\_\_ acronimo \_\_\_\_\_

presentato sull'Avviso pubblico rivolto alle FONDAZIONI ITS della Toscana per il finanziamento  
 dei PERCORSI di ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS) a valere sulle risorse del PR  
 Toscana FSE+ 2021/2027 Asse 4, Attività 4.f.2 AVVISO dei Percorsi ITS in avvio nell'a.f.:

 2023/2024

 2024/2025
**DICHIARA**

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi  
 dell'articolo 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità, in relazione al/ai  
 locale/i/ sotto descritto/i, "non registrato/i", ai sensi della DGR 1407/2016 e ss.mm.ii

Tipologia (indicare: aula didattica, laboratorio di ..)	Indirizzo (Via/Piazza e n.civico)	Città	CAP	mq	Titolo di disponibilità (proprietà, locazione...)

**1) Obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.)**

di conservare (o di rendere disponibili) presso i suddetti locali i seguenti documenti:

- Documento di valutazione dei rischi (DVR), da cui risulti la presenza della valutazione del rischio per l'erogazione di attività di formazione con l'utilizzo di locali a complemento temporaneo.
- Piano di emergenza ed evacuazione riferito ai locali suddetti.

**2) Prevenzione incendi e conformità impianti (D.M. 10 marzo 1998, art. 18 e 43 del D.lgs. 81/08)**

In merito al personale addetto alla gestione delle emergenze, antincendio e primo soccorso:

- La presenza, durante l'erogazione dell'attività di formazione, del personale addetto alla gestione delle emergenze, antincendio e primo soccorso, adeguatamente formato, è garantita dal personale della struttura ospitante. A tal fine conserva e rende disponibile relativa dichiarazione del proprietario/legale rappresentante della struttura stessa;
- La presenza, durante l'erogazione dell'attività di formazione, del personale addetto alla gestione delle emergenze, antincendio e primo soccorso, adeguatamente formato, è garantita da personale proprio.

In merito a tutti i presidi antincendio e primo soccorso, richiesti dalla normativa di riferimento e previsti per le caratteristiche della struttura:

- La loro presenza ed efficienza è garantita dalla struttura ospitante. A tal fine conserva e rende disponibile relativa dichiarazione del proprietario/Legale rappresentante della struttura stessa.

In merito agli impianti presenti (es. elettrico, termico, antincendio):

- Tutti gli impianti presenti sono conformi e mantenuti secondo quanto previsto dalle vigenti normative di riferimento dalla struttura ospitante. A tal fine conserva e rende disponibile relativa dichiarazione del proprietario/Legale rappresentante della struttura stessa.

**DICHIARA** altresì

- che è assicurata una superficie di almeno 1,8 mq per allievo nel corso delle attività d'aula;
- che sono disponibili presso la sede i documenti attestanti i titoli di proprietà/locazione/altro (comodato/altro di locali e attrezzature);
- che consente i sopralluoghi per i locali in disponibilità.

Luogo e data

Firma e timbro del legale rappresentante

Allegare copia dei documenti di identità in corso di validità del firmatario oppure sottoscrivere digitalmente.

**ALLEGATO A6 – DICHIARAZIONE di INTENTI*****su carta intestata della Fondazione ITS***

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

CF \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_

Via e n. civico \_\_\_\_\_

in qualità di legale rappresentante della Fondazione ITS (capofila) \_\_\_\_\_

e

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

CF \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_

Via e n. civico \_\_\_\_\_

in qualità di legale rappresentante della Fondazione ITS (partner) \_\_\_\_\_

*(aggiungere tante righe quante sono le Fondazioni ITS impegnate nel progetto come partner di ASSOCIAZIONE TEMPORANEA)***DICHIARANO di IMPEGNARSI**

ad associarsi formalmente, nella forma di Associazione Temporanea di Impresa, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto dirigenziale di assegnazione del finanziamento del progetto \_\_\_\_\_ acronimo \_\_\_\_\_

presentato sull'Avviso pubblico rivolto alle FONDAZIONI ITS della Toscana per il finanziamento dei PERCORSI di ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS) a valere sulle risorse del PR Toscana FSE+ 2021/2027 Asse 4, Attività 4.f.2 AVVISO dei Percorsi ITS in avvio nell'a.f.:

 2023/2024 2024/2025

Luogo e Data

FIRME dei Legali Rappresentanti

Allegare copia dei documenti di identità in corso di validità dei firmatari oppure sottoscrivere digitalmente.

Allegato B – GRIGLIA DI VALUTAZIONE						
Macro criteri	criteri	sottocriteri	indicatore	misuratori	massimo	
1. Qualità e coerenza progettuale	Coerenza esterna	Coerenza con la normativa nazionale e con le finalità del bando	caratteristiche competenze della figura in uscita	non coerente=0 Scarsamente coerente=1 Sufficientemente coerente=3 Coerente=4	4	
	Coerenza interna	Coerenza del percorso rispetto alla figura da formare		sezione c che descrive il percorso	non coerente=0 Scarsamente coerente=1 Sufficientemente coerente=3 Coerente=4	4
		Qualità del sistema di coprogettazione del percorso con gli stakeholders		soggetti coinvolti nella progettazione	Assente= 0 Sufficiente=3 Buono= 4	4
		Adeguatezza del sistema di monitoraggio in itinere del percorso		azioni di monitoraggio ed eventuali correttivi	Assente= 0 Sufficiente=3	3
	Chiarezza espositiva e leggibilità	Chiarezza delle analisi del contesto e dei fabbisogni di competenze		analisi descrittiva dei fabbisogni	non chiaro=0 Scarsamente chiaro=1 Sufficientemente chiaro=2 Molto chiaro=3	3
		Efficacia delle modalità di pubblicazione del percorso		tipologia di informazione	non efficace=0 Sufficientemente efficace=2	2
		Adeguatezza delle azioni di orientamento in entrata dei giovani nell'ambito della scuola secondaria superiore verso percorsi formativi ITS, anche con il coinvolgimento delle loro famiglie e dei PTP		eventuali azioni di orientamento in entrata rivolte alle scuole secondarie	non adeguate =0 Scarsamente adeguate= 1 Sufficientemente adeguate =2	2
	Qualità della proposta progettuale	Qualità del riconoscimento dei crediti in entrata		descrizione delle modalità del riconoscimento dei crediti in entrata	Assente= 0 Scarso= 1 Sufficiente=2 Buono= 3	3
		Qualità delle misure di accompagnamento		misure in entrata, in itinere e in uscita	Assente= 0 Scarso= 1 Sufficiente=2 Buono= 3	3
		Qualità del riconoscimento dei crediti in uscita		accordi con le università	Assente= 0 Scarso= 1 Sufficiente=2 Buono= 3	3
		Qualità e coerenza delle visite didattiche previste		visite didattiche descritte	Assente= 0 Scarso= 1 Sufficiente=2 Buono= 3	3
		Qualità e coerenza degli stage previsti		mansione dello stage e modalità (apprendistato, svolgimento all'estero...)	Assente= 0 Scarso= 1 Sufficiente=2 Buono= 3	3
		Qualità e coerenza delle aziende ospitanti		elenco aziende ospitanti stage	Assente= 0 Scarso= 1 Sufficiente=2 Buono= 3	3
		<b>TOTALE CRITERIO 1</b>				
	nibilità/trasferibilità	Innovatività del percorso	Innovatività della figura formata	curvatura della figura formata	Assente= 0 Scarso= 1 Sufficiente=2 Buono= 3 Ottimo=4	4
			Coerenza del percorso con il quadro europeo delle EQF	ore svolte in lingua straniera	Nessuna ore =0 Da 1 a 40 ore =1 Da 41 a 100 ore =2 Da 101 e oltre = 3	3
		Qualità dei risultati attesi	Occupabilità dei destinatari del progetto	ruolo ricoperto in azienda dai diplomati	Scarsamente adeguato= 1 Sufficientemente adeguato=2 Molto adeguato=3	3
			Qualità degli effetti di ricaduta sul territorio	diminuzione dei fabbisogni di competenza	Assente= 0 Scarso= 1 Sufficiente=2 Buono= 3	3

Macro criteri	criteri	sottocriteri	indicatore	misuratori	massimo
2. Innovazione/risultati attesi/sostituiti	Sostenibilità	Qualità delle docenze provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni	provenienza dei docenti del mondo del lavoro e delle professioni	Assente= 0 Scarso= 1 Sufficiente=2 Buono= 3	3
		Adeguatezza delle risorse umane, tecniche e professionali impiegate nel progetto	tabella delle risorse umane	Scarsamente adeguato=1 Sufficientemente adeguato=2 Molto adeguato=3	3
		Adeguatezza della sede di svolgimento del corso	sede corso e le infrastrutture ad essa collegate	Scarsamente adeguato=1 Sufficientemente adeguato=2 Molto adeguato=3	3
		Adeguatezza delle risorse strutturali e strumentali da utilizzare nel progetto	laboratori utilizzati nel percorso	Scarsamente adeguato=1 Sufficientemente adeguato=2 Molto adeguato=3	3
	trasferibilità	Qualità delle modalità di pubblicizzazione dei risultati ottenuti dal progetto	modalità di diffusione dei risultati del corso su vari canali (a partire dal sito web della Fondazione)	Assente= 0 Scarso= 1 Sufficiente=2 Buono= 3	3
		Efficacia delle attività di disseminazione	elenco delle azioni di disseminazione	non efficace=0 Efficace=2	2
<b>TOTALE CRITERIO 2</b>					<b>30</b>
3. Soggetti coinvolti	Esistenza di un CTS specifico di progetto			No – 0 Si – 1	1
	Qualità dei risultati ottenuti dalla Fondazione		progetti premiati nel monitoraggio nazionale anno 2021	0 progetti premiati =0 Da 1 a 3 progetti premiati =1 Da 4 e oltre progetti premiati =2	2
	Esistenza e coerenza di reti di relazioni	coerenza dei distretti tecnologici, dei poli di innovazione e dei PTP coinvolti con il percorso progettato	tipologia dei distretti, dei poli di innovazione e dei PTP	non coerente=0 Coerente=1	1
	Esistenza e coerenza di relazioni con soggetti esteri	coerenza delle relazioni con soggetti esteri	tipologia dei soggetti esteri	non coerente=0 Coerente=1	1
<b>TOTALE CRITERIO 3</b>					<b>5</b>
<b>TOTALE per sbarramento</b>					<b>75</b>
4. Priorità	Coerenza della figura di Tecnico Superiore in uscita con la Strategia regionale per la specializzazione intelligente (Smart Specialisation Strategy – S3), particolarmente per le competenze digitali ed ecologiche		competenze acquisite	Assente= 0 Scarso= 1-2 Non sufficiente =3 Sufficiente=4 Buono= 5	5
	Complementarietà, sinergia e integrazione con altri Fondi strutturali, altri strumenti finanziari dell'Unione, e altri fondi nazionali;		elenco degli interventi finanziati con altri fondi	Assente= 0 Scarso= 1-2 Sufficiente=3 Buono= 5	5
	Adeguatezza delle azioni positive per il rispetto delle pari opportunità e la non discriminazione		elenco delle azioni positive	Assente= 0 Scarso= 1-2 Sufficiente=3 Buono= 5	5
<b>TOTALE PRIORITÀ</b>					<b>15</b>
5 Valutazione economica	Coerenza tra qualità e completezza della proposta rispetto al costo totale e alla quota di cofinanziamento privato preventivata		UF e UCS	non coerente=0 Coerente=5 Coerente=10	<b>10</b>
Totale Valutazione Economica					<b>10</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>					<b>100</b>



Allegato C) – schema di convenzione

## PR Toscana FSE+ 2021/2027 Asse 4 Attività 4.f.2 – ITS

### CONVENZIONE

per la realizzazione del Progetto \_\_\_\_\_ (*titolo e acronimo*)  
 finanziato a valere sul Fondo Sociale Europeo+ nell'ambito dell'avviso AVVISO pubblico p rivolto alle Fondazioni ITS  
 della Toscana per il finanziamento dei percorsi ITS in avvio nell'anno formativo (a.f.) 2023/2024 e nell'a.f. 2024/2025  
 a valere sulle risorse del PR Toscana FSE+ 2021/2027 Asse 4 Attività 4.f.2 – ITS

#### Premessi i seguenti atti normativi

- Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 finale del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20/02/2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;
- Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 19/12/2016 e ss.mm.ii., che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020, a cui si fa riferimento nelle more della definizione del nuovo sistema di gestione e controllo per il PR FSE+2021-2027;
- Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera di Giunta Regionale n.1392 del 07/12/2022;
- Articolo 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il "Regolamento sui criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" e s.m.i, a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;
- D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato.



- Decreto del Direttore generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione del MIUR (prot. 1284 del 28.11.2017) che ha definito a livello nazionale le Unità di Costo Standard (UCS) per i percorsi di Istruzione Tecnica superiore;
- Regolamento delegato UE 702/2021 (di modifica del Reg. del. UE 2015/2195) Allegato IV “Condizioni relative al rimborso all’Italia delle spese in base a tabelle standard di costi unitari”;
- Parere positivo dell’Autorità di Audit sulla metodologia di definizione delle unità di costo standard (UCS) per gli ITS del 31.03.2022;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 “Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori”, con cui vengono definiti gli standard organizzativi degli Istituti Tecnici Superiori quali scuole ad alta specializzazione tecnologica, nate allo scopo di rispondere a fabbisogni formativi diffusi sul territorio nazionale e secondo la programmazione territoriale regionale triennale;
- Legge n. 99 del 15 luglio 2022 - Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore (GU n.173 del 26/07/2022);
- Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;
- Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;
- Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- Documento di economia e finanza regionale 2023 (DEFER) approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 75/2023 e la nota di aggiornamento al DEFER 2023, approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 110 del 22 dicembre 2022, con particolare riferimento ai Progetti Regionali n. 12 "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza" e n. 20 "GiovaniSI”;
- Delibera della Giunta Regionale n. 1407 del 27/12/2016 recante "Approvazione del disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)" e ss.mm.ii.;
- Delibera della Giunta Regionale n. 881 del 1/08/2022 che approva le Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020 a cui si fa riferimento nelle more dell’adozione delle nuove disposizioni per il 2021-2027 (in caso di attività formative; in caso di attività diverse dalle formative, eventuali disposizioni della D.G.R. n. 881/2022 applicabili dovranno essere puntualmente richiamate nel testo dell’avviso all’art. 13);

#### Considerato che la Regione Toscana con

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 918 del 1 agosto 2022 che approva la programmazione territoriale triennale dell’istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS eITS) e dei Poli Tecnico Professionali annualità 2022-2024;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 23 gennaio 2023 che approva gli elementi essenziali e i criteri di selezione e di valutazione dell’Avviso pubblico rivolto alle Fondazioni ITS della Toscana per il finanziamento dei percorsi ITS in avvio nell’anno formativo (a.f.) 2023/2024 e nell’a.f. 2024/2025 a valere sulle risorse del PR Toscana FSE+ 2021/2027 Asse 4 Attività 4.f.2 – ITS;
- Decreto Dirigenziale n..... del ..... ha approvato l’avviso pubblico rivolto alle Fondazioni ITS della Toscana per il finanziamento dei percorsi ITS in avvio nell’anno formativo (a.f.) 2023/2024 e nell’a.f. 2024/2025 a valere sulle risorse del PR Toscana FSE+ 2021/2027 Asse 4 Attività 4.f.2 – ITS;
- Decreto Dirigenziale n..... del ..... ha approvato l’elenco delle proposte progettuali ammesse a valutazione tecnica;
- Decreto Dirigenziale n. .... del ..... ha approvato la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento e ha assunto i relativi impegni di spesa;

**Considerato che la Fondazione ITS denominazione** \_\_\_\_\_, di seguito indicata come Fondazione, con sede in \_\_\_\_\_, via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, CF/PI \_\_\_\_\_, iscritta al registro prefettizio delle persone giuridiche della provincia di \_\_\_\_\_, con il numero \_\_\_\_\_, legalmente rappresentata da \_\_\_\_\_, ha trasmesso il Progetto \_\_\_\_\_, acronimo \_\_\_\_\_ di seguito Progetto, ammesso a finanziamento dalla Regione Toscana con DD \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_;

TRA



la Regione Toscana (*da ora in poi Regione*), con sede in Firenze, Piazza Duomo n. 10 - CF/PI 01386030488, rappresentata dalla Dirigente del Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS), nata a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e domiciliata presso la sede della Regione, la quale in esecuzione della L.R. n. 1 del 2009 e del Decreto n. 2543 del 27 febbraio 2019 è autorizzata ad impegnare legalmente e formalmente l'ente che rappresenta

#### E

La Fondazione ITS \_\_\_\_\_ CF/PI \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_, via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, nella persona di \_\_\_\_\_, quale legale rappresentante (con delega alla firma), nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, domiciliato presso l'Ente che rappresenta

oppure

La Fondazione ITS \_\_\_\_\_ CF/PI \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_, via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, nella persona di \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, domiciliato presso l'Ente che rappresenta, il quale agisce ed interviene in questo atto in qualità di capofila di associazione temporanea con la Fondazione ITS \_\_\_\_\_ (atto Rep. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_, registrato a \_\_\_\_\_, notaio \_\_\_\_\_)

### TUTTO ciò PREMESSO e CONSIDERATO

#### si CONVIENE

##### Art. 1 (concessione)

La presente convenzione regola i rapporti tra la Regione e la Fondazione attuatore del Progetto.

La Regione concede alla Fondazione per la realizzazione del Progetto \_\_\_\_\_ acronimo \_\_\_\_\_ CP \_\_\_\_\_ un finanziamento pubblico pari a Euro \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_), alle condizioni di seguito specificate.

Il Progetto deve realizzarsi secondo quanto previsto nel formulario di candidatura e secondo le specifiche Unità di Costi Standard (UCS) per gli ITS, di cui al relativo piano economico.

##### Art. 2 (normativa di riferimento)

La Fondazione cura l'organizzazione e la realizzazione del Progetto approvato in coerenza con i contenuti e le modalità di attuazione in esso previste e nel rispetto delle procedure adottate con la Deliberazione di Giunta regionale n. 881 del 01/08/2022 che ai sensi dell'Articolo 17 comma 1, della LR 32/2002 ss.mm.ii., approva le "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 – 2020, a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione delle nuove disposizioni per il 2021-2027.

Il progetto segue altresì le normative comunitarie per gli interventi finanziati con risorse del PR Toscana FSE+ 2021/2027 e le norme nazionali in materia di ITS.

##### Art. 3 (limiti temporali)

La Fondazione si impegna a realizzare il progetto entro il termine massimo di 28 mesi dalla data di avvio se trattasi di percorso ITS biennale e di 36 mesi dalla data di avvio per il percorso triennale, quest'ultimo attivabile per la sola figura di Tecnico superiore per la mobilità delle persone e delle merci (id 2.1.1) dell'Area Tecnologica della Mobilità Sostenibile, Ambito Mobilità delle persone e delle merci.

La data di avvio del progetto è la data della sottoscrizione della convenzione tra Fondazione ITS e Regione Toscana oppure la data di autorizzazione all'avvio anticipato concessa da Regione Toscana dietro richiesta del Fondazione.

##### Art. 4 (rispetto degli adempimenti)

La Fondazione si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali di cui, con la sottoscrizione della presente convenzione, attesta di conoscere i contenuti. Si impegna, altresì, a rispettare e ad adeguarsi alle disposizioni normative e ai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali che dovessero essere emanati successivamente alla sottoscrizione della presente convenzione. Gravi violazioni da parte della Fondazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale possono costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.



#### Art. 5 (impegni della Fondazione)

La Fondazione si impegna a:

1. dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività del Progetto, garantendo che la pubblicizzazione avvenga nel rispetto di quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di cui prendere visione ai seguenti links:  
<https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/comunicazione-e-informazione>  
<https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/operazioni-di-importanza-strategica>;
2. realizzare l'attività formativa in conformità a quanto previsto dal Progetto, fatte salve le modifiche previamente comunicate o autorizzate;
3. apportare nella fase attuativa del Progetto tutte le eventuali integrazioni e perfezionamenti che si rendessero necessari per allineare la proposta alle indicazioni nazionali in materia di Istruzione Tecnologica Superiore;
4. avviare le attività formative del percorso ITS entro e non oltre il 30 ottobre di ciascun anno formativo di avvio, con un numero di allievi non inferiore a 20;
5. svolgere almeno il 10% del numero di ore previste dall'intero percorso formativo (aula+stage) entro il 31 gennaio dell'anno successivo all'avvio;
6. comunicare alla Regione, con almeno 30 giorni lavorativi di anticipo, l'avvio dell'attività formativa ed inserire il relativo dato nel sistema informativo regionale al fine di consentire l'effettuazione di controlli di primo livello. In allegato alla comunicazione deve essere fornito il calendario dettagliato delle attività e tutte le informazioni indicate nella DGR n. 881/2022 nella sezione A.7 Avvio dell'attività formativa;
7. comunicare alla Regione con almeno 48 ore di anticipo le variazioni ai calendari di aula e di stage, in termini di orari, date, sedi, docenze, co-docenze e tutoraggi, debitamente motivate, tramite PEC e invio mail all'indirizzo dedicato [calendari.argrli@regione.toscana.it](mailto:calendari.argrli@regione.toscana.it);
8. provvedere a tutte le anticipazioni finanziarie necessarie per l'avvio e lo svolgimento dell'attività formativa di cui al Progetto, al fine di consentire la corretta e regolare realizzazione dello stesso;
9. mantenere la Regione del tutto estranea ai contratti stipulati a qualunque titolo con soggetti terzi, nonché tenere indenne la Regione stessa da qualunque pretesa al riguardo;
10. gestire in proprio sia il Progetto sia i rapporti conseguenti alla sottoscrizione della Convenzione (per l'eventuale affidamento e/o delega a terzi si rimanda al paragrafo b1 - Attività caratteristiche del progetto – Delega sezione A della DGR 881/2022);
11. garantire e documentare idonee e trasparenti modalità di selezione dei candidati, rispettando il principio delle pari opportunità, secondo quanto indicato dalla DGR 881/2022 paragrafo A.6 Iscrizione e selezione dei partecipanti;
12. fornire agli allievi il calendario dettagliato dell'attività formativa con sede e recapiti, informandoli sull'organizzazione interna del corso e sugli obblighi derivanti dalla partecipazione o eventuale rinuncia alla frequenza;
13. fornire agli allievi il materiale di consumo occorrente per lo svolgimento dell'attività formativa di cui al Progetto e documentarne l'avvenuta consegna con moduli di ricevuta, che dovranno contenere la sintetica descrizione di quanto distribuito, sottoscritti dagli stessi allievi;
14. garantire l'idoneità di strutture, impianti e attrezzature, ivi comprese le sedi di stage, attraverso apposita dichiarazione di idoneità, assumendone la responsabilità. Ogni eventuale successiva variazione delle sedi deve essere comunicata al Settore regionale competente. A richiesta del Settore regionale competente o dell'Ispettorato del Lavoro, dovranno essere esibiti i nulla-osta, permessi e autorizzazioni a corredo della dichiarazione di idoneità della struttura, degli impianti e delle attrezzature o in alternativa perizie asseverate da professionisti abilitati, attestanti la sussistenza dei sopra richiamati requisiti di idoneità, nonché copia dei contratti che ne autorizzano l'uso. La Fondazione è unico responsabile di qualsiasi danno o pregiudizio causato a terzi, derivante dalle sopra citate strutture, impianti e attrezzature;
15. in materia di personale impegnato nel Progetto e di partecipanti, la Fondazione dovrà:
  - accertare che i partecipanti siano in possesso dei requisiti soggettivi indicati nel Progetto approvato nonché di quelli previsti nell'Avviso pubblico;
  - non impegnare gli allievi durante la formazione in attività produttive o commerciali;
  - garantire la corretta instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti d'opera e prestazione professionale nei confronti del personale, a vario titolo impegnato nel Progetto e nella sua gestione ad ogni livello; ciò comprende l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità, del cumulo di impieghi e degli incarichi a pubblici dipendenti. La Fondazione assolverà alle obbligazioni accessorie, anche a carattere fiscale, a propria esclusiva cura e responsabilità, sollevando in ogni caso la Regione da ogni domanda, ragione e/o pretesa comunque derivanti dalla non corretta instaurazione, gestione e cessazione di detti rapporti, ai quali la Regione rimane pertanto totalmente estranea;



- applicare al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant'altro per specifici casi), esonerando espressamente la Regione da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle assicurazioni medesime;
  - stipulare, in aggiunta alle assicurazioni obbligatorie, idonee assicurazioni finalizzate a garantire il risarcimento dei danni che, nell'espletamento del Progetto, dovessero derivare ai partecipanti e/o ai terzi (Responsabilità civile);
  - rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella realizzazione del Progetto;
  - mettere a disposizione il personale docente e non docente necessario per il raggiungimento degli obiettivi e lo svolgimento dell'attività formativa di cui al Progetto;
16. archiviare la documentazione contabile e amministrativa inerente il Progetto con modalità finalizzate ad agevolare il controllo e conservare tale documentazione nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dall'art. 2220 del Codice Civile;
  17. consentire ai funzionari autorizzati della Regione, nonché agli ispettori del lavoro, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del Progetto, dell'attività formativa e dei correlati aspetti amministrativi e gestionali;
  18. comunicare alla Regione le variazioni che intende apportare al Progetto nel rispetto di quanto previsto dalla DGR n. 881/2022, dando atto della non applicabilità dell'istituto del silenzio assenso in ordine alle comunicazioni oggetto di autorizzazione;
  19. comunicare al Settore regionale competente tutte le informazioni e i dati richiesti dal medesimo, al fine di predisporre una valutazione e un monitoraggio dell'attività formativa di cui al Progetto, con le modalità indicate dalla Regione stessa. E' fatto obbligo alla Fondazione di inserire i dati di monitoraggio fisico e finanziario sul Sistema Informativo regionale FSE (d'ora innanzi SI), secondo le modalità e le procedure previste dalla normativa in materia. La corretta e tempestiva alimentazione del SI è condizione indispensabile per le erogazioni finanziarie. Pertanto il mancato inserimento e aggiornamento dei dati nei tempi e con le modalità previste comporta la sospensione dei pagamenti;
  20. alimentare periodicamente la Banca Dati ITS dell'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE) del Ministero competente;
  21. comunicare nei tempi previsti il termine dell'attività formativa di aula e di stage e la conclusione del Progetto;
  22. rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne la Regione, anche dopo la conclusione del Progetto e per il decennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta sia amministrativa che giudiziaria, conseguente alla realizzazione del medesimo. La Fondazione deve impegnarsi, altresì, anche dopo la conclusione del Progetto, a rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione, anche in via provvisoria, di somme non dovute, totalmente o parzialmente, rivelate tali a seguito di controlli in itinere o in sede di rendiconto, per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente per carenza di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorati degli interessi legali previsti;
  23. inviare alla Regione, per ciascun trimestre di riferimento, il format di autocertificazione generato direttamente dal SI; tale autocertificazione deve essere prodotta anche dopo la conclusione dell'attività formativa, secondo le scadenze previste, fino a quando il Progetto non sia stato formalmente chiuso dalla Regione;
  24. permettere la verifica da parte della Regione:
    - del contributo al rimborso delle spese di vitto e alloggio per gli studenti che siano residenti a più di 50 km di distanza dalla sede del percorso;
    - della dotazione informatica necessaria alla partecipazione alle lezioni, allo svolgimento delle attività didattiche e alla realizzazione degli elaborati richiesti, nonché delle prove di verifica (come ad esempio tablet, pc portatile, cuffie e microfono, ecc...);
    - della connessione tramite rete wifi della Fondazione ITS nelle aule di formazione e nei laboratori.

#### **Art. 6 (entità e quantificazione del finanziamento)**

La Regione eroga alla Fondazione un finanziamento di € \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ ), per quanto previsto all'articolo 5 dell'Avviso, corrispondente alla quota assegnata con DD \_\_\_\_/\_\_\_\_.

Il finanziamento approvato è solo provvisoriamente assegnato e costituisce limite massimo di spesa a valere sul PR Toscana FSE+ 2021/2027.

Il finanziamento del Progetto è calcolato sulla base delle Unità di Costo Standard (UCS) definite a livello statale con il Decreto Dipartimentale per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'Istruzione del 28/11/2017, n. 1284 e relativo documento tecnico e recepita a livello comunitario con il REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2019/697 della COMMISSIONE del 14 febbraio 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per



quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute.

Qualora il costo complessivo del Progetto a chiusura dell'intervento risultasse inferiore al costo preventivato, il finanziamento pubblico assegnato verrà ricalcolato in maniera proporzionale.

#### **Art. 7 (Obblighi di pubblicazione ex art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34)**

A carico dei beneficiari degli interventi finanziati sul presente avviso (Fondazioni ITS) sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

#### **Art. 8 (modalità di erogazione del finanziamento)**

La Fondazione è il solo soggetto che ha il potere/dovere di incassare il finanziamento in nome e per conto dei propri soci operanti all'interno del Progetto stesso, in base al mandato speciale di rappresentanza per tutte le operazioni e gli atti dipendenti dai rapporti con l'ufficio regionale competente.

L'erogazione del finanziamento pubblico FSE+ avviene come segue:

I) anticipo di una quota fino al 40%, all'avvio del progetto, a seguito di domanda, quando sussistano tutte le seguenti condizioni:

- stipula della convenzione o rilascio dell'autorizzazione all'avvio anticipato;
- stipula di polizza fideiussoria a garanzia dell'anticipo del finanziamento pubblico approvato.

La fideiussione deve:

- essere emessa entro il 31/12 dell'anno di assegnazione del contributo FSE al progetto;
- avere la forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata;
- avere efficacia fino a 12 mesi dal termine del progetto, con proroghe automatiche per non più di due semestri successivi; eventuali svincoli anticipati sono disposti dall'Amministrazione competente;
- prevedere il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni e la rinuncia formale ed espressa al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile. Il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto al beneficiario, in deroga all'art. 1901 del Codice Civile. La garanzia fideiussoria è valida prescindendo dall'eventuale assoggettamento a fallimento o ad altra procedura concorsuale del soggetto attuatore.

E' facoltà delle Fondazioni ITS derogare alle disposizioni del punto I) rinunciando all'anticipo comunicandolo via PEC prima della stipula della convenzione e chiedendo il rimborso delle sole spese certificate fino al 90% del finanziamento pubblico; in tal caso le Fondazioni ITS non dovranno presentare alcuna garanzia fideiussoria.

Le Fondazioni ITS sono tenute a presentare la fideiussione per l'erogazione dell'anticipo prima della presentazione della prima domanda di rimborso (dichiarazione trimestrale delle spese); il mancato rispetto di tale condizione comporta la rinuncia automatica all'anticipo e il conseguente rimborso delle sole spese certificate fino al 90% del finanziamento pubblico.

II) successive erogazioni, a seguito di domanda di rimborso (dichiarazione trimestrale della spesa alle scadenze previste ovvero 31/03, 30/06, 30/09, 31/12 di ogni anno) della spesa certificata dalle Fondazioni ITS fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto I) da calcolare nel modo seguente:

(ore di formazione in aula x 49,93) le ore risultano dal REC

+

(media aritmetica, arrotondata all'unità, delle ore di stage x 49,93) la media aritmetica risulta da apposito verbale del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) da inserire come giustificativo insieme ai registri di stage

In corrispondenza del monitoraggio trimestrale, temporalmente coincidente con il passaggio al secondo anno degli allievi al 30/06/2023, in aggiunta a quanto sopra, le Fondazioni ITS procedono a inserire il giustificativo attestante il passaggio al secondo anno degli allievi ovvero apposito verbale del CTS, da calcolare come segue:

(4.809,50 x numero allievi ammessi al secondo anno)



III) saldo del 10%, a seguito dei seguenti adempimenti da parte delle Fondazioni ITS:

- comunicazione di conclusione del progetto;
- presentazione del rendiconto;
- inserimento sul SI dei dati fisici e finanziari di chiusura del progetto;
- controllo del rendiconto da parte dell'Amministrazione competente.

La frequenza di allievi privi dei requisiti richiesti comporterà il non riconoscimento delle relative UCS.

#### **Art. 9 (modalità di presentazione del rendiconto)**

Entro 60 giorni dalla conclusione del Progetto, la Fondazione deve presentare, tramite PEC, alla Regione il rendiconto formato dalla seguente documentazione:

- convenzione sottoscritta;
- polizza fideiussoria;
- associazione temporanea, se prevista;
- progetto presentato;
- documenti di pubblicizzazione dell'intervento;
- comunicazioni di avvio e conclusione del Progetto;
- comunicazioni di variazione del Progetto inviate alla Regione;
- documentazione relativa alla gestione dell'intervento (come ad esempio verbale di selezione, procedura di affidamento a terzi);
- relazione finale dettagliata, firmata dal legale rappresentante o dal direttore della Fondazione ITS che descriva i risultati conseguiti rispetto a quanto previsto dal Progetto, le criticità rilevate e le modalità di superamento adottate;
- registri di aula e di stage;
- verbali del CTS;
- prospetto riepilogativo delle risorse umane impegnate corredato dai CCVV.

Nei casi in cui emerga l'esigenza per la Regione di richiedere integrazioni alla Fondazione sulla documentazione di cui sopra, l'ufficio regionale competente procede con una sola richiesta di integrazione da produrre entro **5 giorni**.

Ai sensi dell'art. 132 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, non si applica la ritenuta del 4% di cui all'art. 28 del DPR 600/73 ai contributi pubblici erogati ai beneficiari per il finanziamento di azioni realizzate nell'ambito del POR, come confermato dalla Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.51/E dell'11.05.2010 e dalla L. 67/88 art 8 comma 34.

#### **Art. 10 (controlli in loco)**

La Fondazione è tenuta a comunicare i calendari delle attività formative e le relative modifiche tempestivamente in modo da permettere al settore regionale competente l'espletamento dei controlli in loco così come previsto dalla normativa regionale di Gestione degli interventi finanziati con FSE+.

La Fondazione ITS è tenuta a consentire l'accesso alla sede di svolgimento dello stage per le attività di controllo in loco, che potranno essere effettuate anche senza preavviso, al fine di accertare il regolare svolgimento dello stage. La stessa si impegna a fornire, su richiesta dell'Amministrazione, la documentazione relativa allo stage archiviata presso di sé.

#### **Art. 11 (regime IVA)**

La Fondazione si impegna ad osservare la Circolare n. 20/E del 11 maggio 2015 dell'Agenzia delle Entrate, nella quale si chiarisce che le somme erogate per la gestione di attività formative secondo le disposizioni dell'art. 12 della Legge n. 241 del 1990 sono di natura sovventoria e quindi dette somme, riconducibili ad un mero trasferimento di denaro, sono da considerarsi fuori campo Iva ai sensi dell'art. 2, comma 3 lettera a) del D.P.R. 633/72.

#### **Art. 12 (tracciabilità)**

La Fondazione, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i, dichiara che i dati identificativi del conto corrente bancario dedicato e utilizzato (ancorché in modo non esclusivo) per la gestione dei movimenti finanziari relativi al Progetto \_\_\_\_\_ acronimo \_\_\_\_\_ CP \_\_\_\_\_ CUP \_\_\_\_\_ sono i seguenti:



- Banca .....
- Agenzia /filiale .....
- Intestatario del conto .....
- Codice IBAN .....

#### **Art. 13 (regime di proprietà dei prodotti)**

Per quanto riguarda il regime di proprietà dei prodotti si fa riferimento alla DGR n. 881/2022 ed in particolare per quanto previsto alla sezione A.2.4 Prodotti didattici e divulgativi .

#### **Art. 14 (rinuncia)**

Qualora la Fondazione intenda rinunciare all'attuazione del Progetto, deve darne immediata e motivata comunicazione agli uffici regionali competenti mediante posta elettronica certificata.

#### **Art. 15 (domicilio)**

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dalla presente convenzione e/o che comunque si rendessero necessarie per gli adempimenti di cui alla presente convenzione, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, la Fondazione elegge domicilio presso la sede legale indicata all'atto della presentazione della domanda di finanziamento. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate all'ufficio regionale competenze a mezzo posta elettronica certificata, non saranno opponibili anche se diversamente conosciute.

#### **Art. 16 (inosservanza degli impegni)**

In caso di inosservanza degli impegni derivanti dalla sottoscrizione della presente convenzione e da quelli previsti dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, la Regione – ai sensi del regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 e della DGRT 881/2022 – diffiderà la Fondazione affinché provveda alla eliminazione delle irregolarità constatate e, nei casi più gravi, potrà disporre la sospensione dell'attività e/o dei finanziamenti, indicando un termine per sanare l'irregolarità.

Durante il periodo di sospensione non saranno riconosciuti i costi eventualmente sostenuti.

Decorso inutilmente il termine assegnato nella diffida e nella comunicazione di sospensione di cui sopra, senza che il Fondazione/capofila abbia provveduto all'eliminazione delle irregolarità contestate, la Regione revoca il finanziamento pubblico e la Fondazione, anche in qualità di capofila, è obbligata alla restituzione immediata dei finanziamenti ricevuti, maggiorati degli interessi legali maturati per il periodo di disponibilità da parte dello stesso delle somme incassate, calcolati secondo la normativa in vigore al momento di chiusura dell'operazione.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione si fa riferimento al Regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 e alla DGRT 881/2022.

#### **Art. 17 (recesso ex D.Lgs 159/2011)**

La Regione si riserva, ai sensi dell'art. 92, comma 3, del D. Lgs n. 159/2011, di revocare il finanziamento nel caso in cui, successivamente alla stipula della presente convenzione, il controllo risultante dall'informazione prefettizia antimafia relativa a uno o più dei componenti del partenariato dia esito positivo.

Qualora l'esito del controllo sia positivo, rimangono a carico della Fondazione eventuali spese sostenute per la realizzazione del Progetto.

#### **Art. 18 (foro competente)**

Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa alla presente convenzione ove la Regione sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

#### **Art. 19 (tutela dei dati personali)**

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016.

Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it) ).

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: [urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it) .

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche Comunitari o Nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa



minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS), Dirigente responsabile Maria Chiara Montomoli, per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati [urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)).

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb4535524>).

#### **Art. 20 (esenzione di imposta)**

La presente convenzione, sottoscritta digitalmente dal dirigente competente per la Regione e dal legale rappresentante della Fondazione, è esente da qualsiasi tipo di imposta o tassa ai sensi della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

per *Regione Toscana*  
Settore IeFP, IFTS e ITS

La Dirigente Responsabile

per *Fondazione ITS*

Il Legale Rappresentante

## **MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE**

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

**Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.**

**La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.**

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

### **SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T**

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

**FORMATO**

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

**NOME ENTE**

**TIPOLOGIA ATTO** (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

**NUMERO ATTO e DATA** (se presenti)

**OGGETTO** dell'atto

**TESTO** dell'atto

**FIRMA** dell'atto in fondo allo stesso

**NON DEVONO** essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile\_atto>\_Allegato1.pdf, <nomefile\_atto>\_Allegato2.pdf, ", ecc.)

**ALLEGATI:** FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

**IL FILE FINALE** (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**